



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO"
Località Boscone - Via La Madoneta 3 - 23823 COLICO

Tel. 0341/940413

Codice Fiscale: 92038240138 - C.M. LCIS003001 - Codice Univoco Ufficio UFGDY3

e-mail: lcis003001@istruzione.it pec mail: lcis003001@pec.istruzione.it

Sito web: www.marcopolocolico.edu.it

ESAME DI STATO - SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE
(D.L.gs 62/2017 – OM 65/2022)

Anno scolastico 2021 22

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5^AD

Sommario:**Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica****Presentazione della classe**

- Situazione in ingresso della classe
- Analisi della classe

Sintesi del percorso formativo triennio A.S. 2019-2022

- 3.1 -Attività di recupero sviluppata nel corso dell'A.S. 2021/22
- 3.2 -Attività di sviluppo e potenziamento svolte nel corso dell'A.S. 2021/22
- 3.3 -Attività di Cittadinanza e Costituzione - Educazione civica
- 3.4 -Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 3.5 -Attività didattica di approfondimento in lingua inglese

Verifica e valutazione dell'apprendimento**Documenti allegati a disposizione della commissione****Allegati:**

Allegato A: Programmi disciplinari svolti

Allegato B: Simulazioni Prima e Seconda Prova

Allegato C: Cittadinanza e Costituzione - Educazione Civica.

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

Il Dirigente Scolastico: Catia Caterina Baroncini

Coordinatore di classe:

Disciplina	Docente	Ore/ settimanali	Tipologia di prove	Insegnante degli studenti da a.s.
ITALIANO	Catanzariti Maria Chiara	4	s/o	2021
STORIA	Catanzariti Maria Chiara	2	s/o	2021
INGLESE	Monti Alessia	3	s/o	2021
MATEMATICA	Filla Marco	3	s/o	2017
TPSIT	Lombella Flavio	4	s/o/p	2021
INFORMATICA	Petretti Bianca	6	s/o/p	2019
SISTEMI	Morreale Angelo	4	s/o/p	2019
INFORMATICA SISTEMI TPSIT	Ricky Girolo	9	s/o/p	2020
GPOI	Bufano Pasqua	3	s/o/p	2020
GPOI	Vassena Davide	1	s/o/p	2020
SC. MOTORIE E SPORT.	Pipani Ilaria	2	o/p	2019
INGLESE	Monti Alessia	3	s/o	2021
RELIGIONE	Memeo Monica	1	s/o	2017

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Situazione in ingresso della classe

All'inizio dell'anno scolastico la classe risultava composta da quindici alunni e tale è rimasta per tutto il corso dell'anno. Di questi dodici hanno seguito un percorso regolare, tre si sono aggiunti durante l'ultimo triennio, due ripetenti e uno proveniente da altra scuola.

La classe, poco numerosa, si è contraddistinta per un comportamento corretto e responsabile. Nell'arco del percorso formativo non ci sono mai stati episodi da segnalare dal punto di vista disciplinare. Per quanto riguarda il percorso didattico, pur permanendo alcune significative differenze, si può dire che gli alunni hanno acquisito man mano un metodo di studio efficace e hanno imparato a lavorare in modo autonomo. Il profitto è in generale buono anche se gli alunni mostrano generalmente un maggior interesse e un conseguente maggior impegno nelle materie di indirizzo.

2.2 Analisi della classe (all'esito dello scrutinio finale della classe quarta)

Materie	Livello alto (voti 8-9-10)	Livello medio (voti 6-7)	Promossi dopo sospensione giudizio
italiano	12	1	
storia	12	1	
inglese	4	9	
matematica	4	8	1
Telecomunicazioni	5	8	
tpsit	10	3	
Sistemi e reti	7	6	
informatica	7	6	
Ed motoria	13	0	

Nella classe sono presenti alunni DA DSA per i quali sono stati elaborati e aggiornati i PEI PDP. Tutta la documentazione recante le indicazioni relative alla diagnosi, alle modalità di somministrazione delle prove e all'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi sono custoditi agli atti presso gli uffici di Presidenza e disponibili alla consultazione da parte della Commissione.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		ITALIANO	STORIA	INGLESE	INFORMATICA	SISTEMI	MATEMATICA	GPOI	TPSIT	SC. MOTORIE	IRC
SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE	completo				x						x
	quasi completo	x	x	x		X	x	X	X	X	
	incompleto										
METODOLOGIE DI VERIFICA	interrogazioni lunghe/brevi	x	x	x	x	X	x	X			x
	prove strutturate/semistrutturate	x	x	x	x	X	x		X	X	
	questionari a risposta aperta	x	x	x	x						x
	svolgimento di temi	x			x						
	relazioni				x				X		
	esercizi pratici				x	X			X	X	
DIFFICOLTA' INCONTRATE	lacune nei prerequisiti	x			x	X	x				
	impegno carente				x		x			X	
	difficoltà organizzative										
	altro*										
STRATEGIE PER SUPERARE LE DIFFICOLTA'	lezioni semplificate	x							X		
	corsi di recupero										
	azioni di supporto				x						
	codocenza				x				X		
	rallentamento dell'attuazione della programmazione	x				X	x		X	X	
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	lezioni frontali	x	x	x	x	X	x		X		x
	lezioni dialogate	x	x	x	x	X	x		X	X	x
	ricerca individuale		x	x	x	X					
	apprendimento collaborativo	x	x	x	x	X	x		X	X	x
	attività interdisciplinare	x	x	x	x						
	didattica modulare								X		
	esercitazioni	x			x	X			X	X	
	tirocinio								X		
	didattica sul territorio: uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione										
SUPPORTI DIDATTICI	libro di testo	x	x	x	x	X	x		X	X	
	dispense e tutorial	x	x		x	X	x		X		
	materiale e strumenti multimediali	x	x	x	x	X				X	x
	laboratorio: linguistico/tecnico/tecnologico...				x	X			X		
	palestra									X	

SITUAZIONE DELLA CLASSE (è indicato il numero di alunni rispetto al totale della classe)

		ITALIANO	STORIA	INGLESE	INFORMATICA	SISTEMI E RETI	MATEMATICA	GPOI	TPSIT	SC. MOTORIE	*IRC
PREPARAZIONE INIZIALE	eccellente	0	0	3	4	3	2	4	4	5	
	soddisfacente	5	6	4	2	6	8	7	4	10	7
	accettabile	5	4	4	3	3	3	3	3		
	lacunosa	5	5	3	3	2	1		2		
	esigua			1	3	1	1	1	2		
FREQUENZA	regolare	14	14	15	14	13	15	14	14	12	6
	abbastanza regolare	1	1		1	2		1	1		1
	irregolare									3	
COMPORTEMENTO	esemplare	4	4	3	6	3	5	5	5		
	responsabile	7	7	9	3	9	9	8	8	3	
	corretto	3	3	3	6	3	1	2	2	12	7
	a volte scorretto										
	scorretto										
PARTECIPAZIONE	attiva	4	5	4	6	4	4	8	4	6	7
	sollecitata	11	10	11	6	9	8	4	8	9	
	disordinata					2					
	limitata				3		3	3	3		
	assente										
IMPEGNO	lodevole	0	0	0	3	3	0		3		
	notevole	4	4	4	3	4	4	6	4		
	adeguato	8	8	8	3	5	5	3	5	12	7
	discontinuo	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
	superficiale				3		3	3			
	inconsistente										

*IRC: n. 7 ALUNNI AVVALENTESI IRC

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
in riferimento al PTOF

Competenze comuni all'istruzione tecnica:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

3. SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO TRIENNIO A.S. 2019-22

3.1 Sviluppo dell'attività didattica nel triennio (didattica in presenza/DAD/DDI).

Sintesi sviluppo a.s 2019 20:

A causa dell'emergenza sanitaria il secondo quadrimestre dell'a.s. 2019 20 ha visto l'introduzione della DAD a partire dal 26 febbraio e fino al termine dell'a.s.: dopo una prima fase di sviluppo in modalità asincrona, la classe ha svolto regolarmente 18 ore settimanali attraverso la Piattaforma TEAMS di Microsoft. La risposta della classe è stata generalmente soddisfacente anche per la dimestichezza degli alunni con i mezzi informatici.

Sintesi sviluppo a.s 2020 21:

L'anno scolastico iniziato con attività in presenza è proseguito in modalità a distanza a partire dalla fine di novembre con il riesplodere della pandemia. Fino ad aprile gli alunni hanno proseguito in modalità a distanza per poi rientrare a settimane alterne fino al termine delle lezioni. Gli alunni hanno comunque continuato a frequentare la scuola in presenza per un giorno a settimana, giorno in cui sono state concentrate le attività di laboratorio. La risposta della classe è stata in generale soddisfacente anche se alla fine è emersa una certa stanchezza e demotivazione per le lezioni a distanza.

L'attività didattica relativa al corrente a.s. ha avuto il seguente sviluppo In considerazione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria, sicuramente positiva rispetto al biennio 2019-2021, la classe ha svolto l'attività didattica in presenza. Alcuni studenti hanno avuto alcuni giorni in DDI in relazione a situazioni personali di isolamento.

3.2 Attività di recupero sviluppata nel corso dell'A.S. 2021 22

Il Consiglio di Classe ha deliberato, a fronte degli esiti del primo quadrimestre, i seguenti interventi di recupero:

Nessuna attività di recupero in orario extracurricolare, sono state invece effettuati recuperi in itinere.

Per favorire la motivazione all'apprendimento e recuperare le carenze durante l'intero anno si sono attivate le seguenti strategie:

- costante controllo della comprensione / frequenti ritorni sui contenuti / ulteriori spiegazioni su richiesta;
- revisione sistematica del lavoro svolto al termine di ogni UDA / esercitazioni specifiche;
- discussione sui problemi riscontrati dagli studenti relativi al lavoro in classe e domestico, nonché sulla mancanza di motivazione allo studio / individuazione di possibili soluzioni;
- interrogazioni e verifiche scritte programmate;
- attualizzazione dei contenuti disciplinari attraverso la visione di film, la lettura di testi consigliati e di articoli di giornale;

3.3 Attività di sviluppo e potenziamento svolte nel corso dell'a.s. 2021 22

Otto alunni hanno conseguito la certificazione ECDL /ICDL in informatica.

In matematica le attività di potenziamento hanno riguardato la preparazione ai giochi matematici cui hanno partecipato 5 alunni, sia alla fase d'istituto, sia alle competizioni nazionali sia come singoli che come scuola. Alcuni alunni hanno anche partecipato ad un apposito corso per la preparazione al test d'ingresso delle università.

3.4 Attività di Cittadinanza e Costituzione/ Educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica declinato in unità di apprendimento. Nel corso del IV anno le unità svolte sono state tre di undici ore ciascuna, una per ogni area. Nel dettaglio discipline coinvolte e argomenti sono stati i seguenti: Italiano- storia-inglese; Discriminazione razziale.

Sc Motorie, Inglese, intervento esterno; Benessere e salute sul luogo di lavoro e primo soccorso
Informatica, sistemi; Identità digitale

Per quanto riguarda l'attuale anno scolastico le unità svolte sono state due, nel primo quadrimestre l'attività dell'area tre su Fascicolo sanitario elettronico e modello Unico. Nel secondo quadrimestre l'attività dell'area uno sul valore del donare. Entrambe le schede di espansione con i dettagli delle attività sono riportati in allegato. A completamento del monte orario concorrono le due ore di videoconferenza con il capitano Ultimo che si è collegato con la nostra scuola nell'ambito di un progetto di sviluppo dell'educazione alla legalità.

3.5 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio la classe ha svolto i seguenti percorsi/attività/iniziative:

Tabella riassuntiva - percorsi della classe nel triennio	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Modulo formazione generale.	Corso on line per video-terminalisti Modulo formazione rischio medio	
Incontri informativi/ formativi	Incontro con esperti telecomunicazioni. Job Day G.I.R.S. Giornata nazionale sicurezza nelle scuole	Protocolli anti covid aziendali Incontro con Synergie Italia	
Iniziative di Orientamento in uscita			Incontro in aula magna presentazione ITS

Tirocini aziendali/ Project work		Gli alunni hanno svolto 80 ore di tirocinio in azienda	90 ore di alternanza protetta divise in due settimane
-------------------------------------	--	--	---

Le informazioni individuali sul percorso di ogni alunno sono tracciate sulla piattaforma "Scuola e Territorio"; Spaggiari: la Commissione ha a disposizione l'attestato individuale di ciascun studente e la rendicontazione delle attività della classe nel triennio.

I corsi, gli incontri e l'alternanza protetta sono stati organizzati con il supporto del consiglio di classe. La modalità di alternanza protetta, per il suo svolgimento, ha richiesto due settimane (dal 21 al 26 febbraio e dal 20 al 27 aprile) nelle quali sono state sospese le lezioni, ma ciò non ha creato alcun problema per nessun docente della classe.

L'interfacciamento con le aziende e la collaborazione con i relativi tutor è stata ottima. Tutte e tre le realtà aziendali coinvolte si sono dimostrate propositive e altamente collaboranti, tanto da inviare direttamente del personale aziendale in loco (scuola) per sostenere e guidare gli studenti. Solo L'azienda Erim ha presenziato esclusivamente il primo giorno, ma il gruppo aveva il supporto dedicato del docente.

Il tutor scolastico ha provveduto a sorvegliare il lavoro degli studenti sia in presenza che a distanza e per questo è possibile affermare che gli studenti, al netto di eventuali impegni straordinari, hanno rispettato gli orari riportati sulle schede di progetto; da parte di quasi tutti gli studenti c'è stato un impegno proficuo nonché un serio rispetto delle regole e della puntualità nelle scadenze.

L'esperienza, riproposta nella medesima modalità dello scorso anno scolastico anche in assenza di criticità dovute alla pandemia, si è dimostrata nuovamente valida seppur ulteriormente migliorabile.

L'esperienza di PCTO si conclude con la manifestazione "Tecnicamente 2.0" promossa da Adecco, alla quale parteciperanno tutti gli studenti suddivisi nei vari gruppi e che vedrà i loro progetti giudicati dalle aziende terze.

3.6 Attività didattica di approfondimento in lingua inglese

A job interview.

Steve Job's 2005 Stanford Commencement address.

4.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Vedi Programmazione Dipartimenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alle griglie approvate dal C.D. e allegate al PTOF.
Credito scolastico	Vedi verbale scrutinio finale Curriculum studente

5.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Elenco studenti
Piano triennale dell'offerta formativa
Fascicoli personali degli alunni
Curricula studenti
Verbali Consigli di classe e scrutini
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel triennio: <ul style="list-style-type: none">- Attestati individuali relativi al triennio – aa.ss. 2019 - 22- Rendicontazione delle attività della classe nel triennio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	Catanzariti Maria Chiara	*vedasi attestazione di firma raccolta mediante modulo forms.
STORIA	Catanzariti Maria Chiara	//
INGLESE	Monti Alessia	//
MATEMATICA	Filla Marco	//
TPSIT	Lombella Flavio	//
INFORMATICA	Petretti Bianca	//
SISTEMI	Morreale Angelo	//
INFORMATICA SISTEMI TPSIT	Ricky Girolo	//
GPOI	Bufano Pasqua	//
GPOI	Vassena Davide	//
SC. MOTORIE E SPORT.	Pipani Ilaria	//
INGELSE	Monti Alessia	//
RELIGIONE	Memeo Monica	//

Colico, 12 maggio 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Catia Caterina Baroncini
 (Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO"
Località Boscone - Via La Madoneta 3 - 23823 COLICO

Tel. 0341/940413

Codice Fiscale: 92038240138 - C.M. LCIS003001 - Codice Univoco Ufficio UFGDY3

e-mail: lcis003001@istruzione.it pec mail: lcis003001@pec.istruzione.it

Sito web: www.marcopolocolico.edu.it

Allegato A

Programmi disciplinari svolti

Classe: 5[^] sez D Indirizzo informatico

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2020/2021**Disciplina:** Matematica**Docente:** prof. Filla**Classe:** 5 D**Indirizzo:** Informatica**LIBRO DI TESTO:**

Leonardo Sasso, I colori della Matematica Verde, Volume 5, Petrini editore.

PROGRAMMA SVOLTO:

Volumi e superfici di solidi:

Introduzione alla misura di superfici e di volumi nello spazio.

Calcolo integrale:

Primitive e integrale indefinito
Integrali Immediati e integrazione per scomposizione
Integrazione di funzioni composte
Integrazione per sostituzione
Integrazione per parti
Integrazione di funzioni razionali frazionarie

Integrale definito:

Somma di Riemann e integrali definiti
Applicazioni geometriche degli integrali definiti
Volume di una superficie di rotazione
Valor medio di una funzione
Funzioni integrabili e integrali impropri
La funzione integrale
L'integrazione numerica

Calcolo combinatorio:

Introduzione al calcolo combinatorio
Disposizioni e permutazioni
Combinazioni
Il coefficiente binomiale.

Calcolo delle probabilità:

Introduzione al calcolo delle probabilità

Valutazione della probabilità secondo la definizione classica

I primi teoremi sul calcolo delle probabilità

Il teorema della probabilità totale

Il teorema di Bayes

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete

Distribuzione binomiale

La distribuzione di Poisson

Variabili aleatorie e distribuzioni continue di probabilità

Distribuzioni uniforme ed esponenziale

Distribuzione normale (in programma dalla II metà di maggio)

Introduzione alla statistica inferenziale (in programma dalla II metà di maggio)

Le distribuzioni doppie di probabilità (in programma dalla II metà di maggio)

Dipendenza correlazione regressione (in programma dalla II metà di maggio)

Colico 11/5/2022,

Prof. Filla Marco

Disciplina: Informatica**PROGRAMMA SVOLTO AS 2021-2022****Docente: prof.ssa PETRETTI BIANCA****I.T.P.: prof. GIROLO RICKY****LIBRO DI TESTO:**

Piero Gallo, Pasquale Sirsi

"CLOUD" Informatica – Quinto anno Ed. Minerva Scuola

PIANO DI LAVORO SVOLTO:**INTRODUZIONE ALLE BASI DI DATI**

- Il concetto di base di dati e differenza con gli archivi tradizionali;
- Sistema Informativo e Sistema Informatico;
- Dati e Informazioni, Schema e Istanza;
- Fasi di progettazione di una base di dati: concettuale, logica, fisica;
- Il DBMS e le sue caratteristiche, l'RDBMS.

PROGETTAZIONE CONCETTUALE: IL MODELLO E/R

- La progettazione concettuale, lo schema Entity/Relationship;
- Entità, associazioni tra entità, attributi, molteplicità (1:1, 1:N e N:N) e partecipazione di tali associazioni (totali o parziali), associazioni binarie, associazioni multiple e loro riduzione ad associazioni binarie, associazioni riflessive, gerarchie di entità;
- Stesura delle regole di lettura dello schema E/R;
- Esempi di modellazione concettuale dei dati.

PROGETTAZIONE LOGICA: IL MODELLO RELAZIONALE

- Il modello logico relazionale;
- Il concetto di Relazione o Tabella;
- Chiavi primarie semplici o composte, chiavi candidate (o secondarie) e chiavi esterne;
- Schema e occorrenza di una tabella;
- Traduzione dello schema E/R in modello logico relazionale;
- Vincoli di integrità: di dominio, di chiave, vincoli interni ed esterni, impliciti ed espliciti, vincoli di integrità referenziale;
- Operazioni relazionali di unione, intersezione, prodotto cartesiano, differenza, giunzione, selezione e proiezione;
- Vari tipi di join: natural join, full outer join, right outer join, left outer join, self join;
- La normalizzazione dello schema logico e le forme normali (1FN, 2FN, 3FN).

LO STANDARD SQL (sviluppato in parte in laboratorio tramite MySQL Workbench Command Line Client)

- Caratteristiche generali: SQL stand alone ed embedded, in modalità batch ed interattiva;
- Identificatori e tipi di dati dell'SQL;
- Istruzioni di DDL per la definizione dei dati: CREATE DATABASE, CREATE TABLE, DROP DATABASE, DROP TABLE, ALTER TABLE...ADD/DROP COLUMN/MODIFY/CHANGE;
- Definizione dei vincoli di dominio (NOT NULL, DEFAULT, CHECK, BETWEEN, IN);
- Definizione vincoli di n-upla e di chiave (PRIMARY KEY, UNIQUE);
- Definizione vincoli di integrità referenziale (FOREIGN KEY, ON DELETE, ON UPDATE, SET NULL, NO ACTION, SET DEFAULT, RESTRICT, CASCADE);
- Istruzioni di DML (INSERT INTO, UPDATE, DELETE);
- Istruzioni di Query Language;
- Operazioni di selezione e proiezione con il comando SELECT... FROM... WHERE, eventualmente con clausola DISTINCT, uso di alias con AS;
- Il significato di NULL;
- Operazioni di giunzione, differenza, intersezione e unione fra tabelle mediante l'SQL;
- Funzioni di aggregazione (MIN, MAX, SUM, COUNT, AVG);
- Ordinamenti (ORDER BY ... ASC/DESC) e raggruppamenti (GROUP BY...) con eventuale clausola HAVING;
- Formulazione di query annidate;
- Predicati LIKE, ANY, ALL, IN, NOT IN, EXISTS, NOT EXISTS;
- Istruzioni di DCL (GRANT, REVOKE);

DATABASE IN RETE E PROGRAMMAZIONE LATO SERVER

- Architettura Client/Server;
- Il concetto di web server e la pubblicazione di pagine web in rete;
- Programmazione lato client e lato server: differenze;
- Ripartizione di applicazioni fra client e server;

IL LINGUAGGIO PHP (argomento trattato in laboratorio)

- L'ambiente di sviluppo per il linguaggio PHP, con interazione di Apache, PHP e MySQL e sua configurazione (utilizzo dell'applicativo Xampp)
- Sintassi e semantica degli operatori e delle strutture di controllo PHP;
- Array monodimensionali, multidimensionali ed associativi;
- Array superglobali (\$_POST, \$_GET, \$_REQUEST, \$_SERVER, \$_SESSION, \$_COOKIE);
- Funzioni predefinite e funzioni definite dal programmatore;
- Gestione degli oggetti in PHP;
- Il costrutto foreach;
- PHP, XHTML ed interazione col browser;
- Passaggio di dati fra XHTML e PHP, metodi GET e POST;
- La gestione delle sessioni;
- I cookie, creazione lettura ed eliminazione;
- Interazione fra PHP e MySQL: le primitive PHP per creare, modificare, interrogare tabelle di una base di dati MySQL.

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Disciplina: TPSIT **Docente:** prof. Flavio Lombella ITP Ricky Girolo

Classe: 5 D **Indirizzo:** Informatica

LIBRO DI TESTO:

- A1.1 [T3] Meini G, Formichi F. Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni Zanichelli
- A1.2 [web] www.online.zanichelli/meiniformichitecnologie
- A1. [R1] JAX-RS: Java™ API for RESTful Web Services Version 2.0 Final Release May 22, 2013 - Editors: Santiago Pericas-Geertsen - Marek Potociar

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

- 1 Tecnologia e protocolli delle reti di computer
 1. La tecnologia packet switching e la rete Internet – rappresentazione con schemi
1
 1. Il modello Client Server e il protocollo applicativo HTTP dal WEB al Cloud (rif. [T3]
2 A1-6)
 1. Il modello ISO OSI e lo stack TCP-IP
3
 1. Il modello CGI per l'interazione con un server remoto
4
 1. Il modello client/server e il protocollo applicativo http: dal web al cloud
5
 1. LAB http , metodi put e get , utilizzo.
5
 1. LAB sviluppo di una applicazione con http
6
 1. LAB CGI esempio di applicazione
7
 1. LAB sviluppo di applicazione CGI
8
- 2 Socket programming in linguaggio Java
 2. Socket UDO in linguaggio Java
1
 2. Trasmissione e ricezione di valori binari con il protocollo UDP
2
 2. Server e client TCP in linguaggio Java
3
 2. Server e client TCP in linguaggio Java (Rif. [T3]A5-2)
2
 2. Server TCP concorrenti in linguaggio Java (Rif. [T3]-A5-3)
3

2. LAB Trasmissione e ricezione di valori binari con protocollo UDP (Rif. [T3]-A5-1)
1
2. LAB Esempio di progettazione di un semplice protocollo applicativo (Rif. [T3]-A5-3)
4
- 3 Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati
 3. La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti (Rif. [T3] A6-1)
1
 3. La definizione di linguaggi XML mediante schemi XSD, definizione di elementi complessi (Rif. [T3] A6-2)
2
 3. La definizione di linguaggi XML mediante schemi XSD, esempio (Rif. [T3] A6-2)
3
 3. API per la gestione dei documenti XML con il linguaggio Java, binding con DOM , classi Java e documenti XML (Rif. [T3]-A6-3)
4
 3. CLIL - An Eagle's eye view of XML (from "XML 1.1 bible" -Wiley 2004. [T3] A7)
5
- 4 Web-service di tipo REST
 4. Interazione con Web service REST in Java Rif. [T3]-A7-1)
1
 4. Web service per la gestione di risorse con operazioni CRUD (Rif. T3-A7-2)
2
 4. CLIL - Overview of REST from " RESTful web service CookBook" O'Reily 2010 (Rif. T3-A7-p221)
3
 4. Realizzazione mediante servlet (rif. [T3] A8 1)
5
- 5 Un web service REST in Java
 5. Realizzazione di web service mediante servlet (rif. [T3] A8-1)
1
 5. LAB implementazione con servle , esempi (rif. [T3] A8-1)
2
 5. Progettazione di un Web service per operazioni CRUD su DB (rif. [T3] A8 2)
3
 5. LAB implementazione WEB service CRUD (rif. [T3] A8-2) mediante servlet
4
 5. Web service di tipo REST con JAX-RS (rif. [T3] A8-3)
5
Esempi calculator e jrsPhonebook
 5. LAB implementazione WEB service JAX-RS (rif. [T3] A8 3), utilizzo della API Eclipse persistence per la generazione automatica diWEB service RESTFull da DB RDBMS.
6

Disciplina: Sistemi e reti**Docente:** Morreale Angelo**ITP:** Girolo Ricky**Classe:** V D**Indirizzo:** Informatica**Libro di testo:** "Internetworking" - Juvenilia scuola

UdA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Unità 1 - TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY	Progettare reti per il trasferimento dei dati in base ai requisiti di sicurezza richiesti. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste dell'azienda o dell'utente. Saper utilizzare i servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo.	Conoscere le problematiche relative alle trasmissioni di dati sensibili attraverso la rete pubblica Internet. Conoscere le tecniche di crittografia applicate ai dati da trasmettere. Conoscere i principali algoritmi di crittografia. Conoscere i principali servizi che si basano sulla crittografia delle trasmissioni come i certificati digitali e la firma digitale.
Unità 2 – EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI	Saper ottimizzare la collocazione dei dispositivi e dei canali di comunicazione. Progettare reti locali sicure connesse a Internet	Saper predisporre gli apparati per segmentare la rete. Saper simulare una rete locale, anche virtuale. Saper configurare e gestire una rete in riferimento a riservatezza e sicurezza.	Conoscere il funzionamento del protocollo Spanning Tree. Conoscere le tecniche di filtraggio del traffico in rete. Conoscere le modalità per garantire la privacy agli utenti di una rete.
Unità 3 – LE RETI PRIVATE VIRTUALI (VPN)	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.	Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN. Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo. Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico.	Conoscere i tipi di reti private in commercio e i dispositivi che le implementano. Conoscere i protocolli propri delle reti VPN. Conoscere le caratteristiche delle VPN in termini di sicurezza, affidabilità e prestazioni.
Unità 4 – LE RETI WIRELESS	Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione.	Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti wireless. Saper configurare una LAN wireless. Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless.	Conoscere le componenti, le specifiche e gli standard dei sistemi wireless. Comprendere la configurazione dei sistemi wireless. Conoscere lo stato dell'arte e la normativa sul Wi-Fi.

Unità 5 – RETI IP E RETI CELLULARI PER UTENTI MOBILI	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	Saper gestire le modalità di accesso alla rete IP da parte di un utente mobile. Uso della rete cellulare per connettersi alla rete Internet.	Architettura di rete IP per la gestione di accessi mobile. Protocollo Mobile IP. Tecnologie cellulari usate per l'accesso mobile a Internet. Caratteristiche delle ultime generazioni di reti mobili 4G e 5G.
---	--	---	--

Disciplina: GPOI**Docente:** prof.ssa Pasqua Bufano**Classe:** V D**Indirizzo:** InformaticaLIBRO DI TESTO: GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Gestione progettazione e organizzazione d'impresa			
UA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
A1 – ECONOMIA E MICROECONOMIA	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.	- Modelli economici - Domanda, offerta, azienda, concorrenza, mercato, prezzo, profitto - Il bene informazione - Switchingcost, lock-in - Economie di scala e di rete - Outsourcing
A2 – Organizzazione aziendale	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.	- Modelli e cicli aziendali, stakeholder - Tecnostruttura: Sistema Informativo - Tecnostruttura: ERP e MRP - Tecnostruttura: WIS
B1 – La progettazione e B2 – Microsoft Project	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi ai normative o standard di settore.	- Project Management - Il PMBOK - WBS - Tempi, Costi, Risorse - Earned Value - PERT - Cammino critico
B3 – Software e qualità e B4 – Certificazioni software	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.	- ISO/IEC 12207: ciclo di vita - ISO/IEC 9126: qualità del software - Metriche per il software - Certificazioni e qualità - Certificazioni ICT

C - Sicurezza sul lavoro	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - La norma italiana sulla sicurezza - La norma internazionale sulla sicurezza - Responsabilità sociale d'impresa - Sistema di gestione ambientale
---------------------------------	---	---	--

Disciplina: Inglese**Docente:** Prof. ssa Monti**Classe:** 5 D**Indirizzo:** InformaticaLIBRO DI TESTO: Totally Connected, Matassi Carla e Menchetti Marzia, CLITTPROGRAMMA SVOLTO:

UA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
UA N. 1 NEW TOTALLY CONNECTED MODULES 0-1-2	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i dati significativi e le componenti fondamentali di un testo. • Cogliere le informazioni principali, riassumere oralmente e per iscritto un testo e rispondere a questionari • Definire concetti, descrivere tendenze, discutere delle attività • Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere le proprie opinioni con 	<ul style="list-style-type: none"> • Definition of a computer • Hardware and software • Bits and bytes • Mainframe, Mini, Micro and Super Computers • Analogue vs Digital • General-purpose vs Special-purpose computers • Input and Output devices

		pertinenza lessicale e in modo coeso	
UA n. 2 NEW TOTALLY CONNECTED MODULES 3-4-5	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua straniera inglese per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i dati significativi e le componenti fondamentali di un testo • Cogliere le informazioni principali, riassumere oralmente e per iscritto un testo e rispondere a questionari • Definire concetti, descrivere tendenze, discutere delle attività • Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale e in modo coeso 	<ul style="list-style-type: none"> • The World Wide Web • Cloud computing • From Newsgroups to Twitter • The processing Unit • Storage • Magnetic data • Main functions of operating systems • Application packages
UA n. 3 NEW TOTALLY CONNECTED MODULES 6-7-8	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua straniera inglese per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i dati significativi e le componenti fondamentali di un testo. • Cogliere le informazioni principali, riassumere oralmente e per iscritto un testo e rispondere a questionari • Definire concetti, descrivere tendenze, discutere delle attività • Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale e in modo coeso 	<ul style="list-style-type: none"> • High level and low level programming languages • Special languages • Computer programming • Building a program • System flowcharts • Basic control structures • A world of APPS • Java and its programming language • How to build applications and applets • Security-cryptography

<p>UA N. 4 NEW TOTALLY CONNECTED MODULES 9-10-11</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua straniera inglese per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i dati significativi e le componenti fondamentali di un testo • Cogliere le informazioni principali, riassumere oralmente e per iscritto un testo e rispondere a questionari • Definire concetti, descrivere tendenze, discutere delle attività • Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale e in modo coeso 	<ul style="list-style-type: none"> • Understanding networks • Networking devices • Topologies • Long distance communications • Properties of transmission • Bandwidth • The OSI and the TCP/IP models • Graphics technique • Visual media: manipulating images • Special software
---	---	---	---

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022**Disciplina:** Religione Cattolica**Docente:** prof. Memeo Monica**Classe:** 5 D**Indirizzo:** Informatica**PIANO DI LAVORO SVOLTO:**

Nel programma si è prestato molta attenzione ai temi di attualità e di bioetica evidenziando i temi legati alla libertà, alla coscienza e alla morale della dottrina cattolica come di seguito riportato dal riepilogo attività:

- Etica oggi cosa pensano i giovani
- La dignità della persona e il personalismo cristiano: la coscienza, la libertà, la tolleranza, il perdono e la responsabilità delle proprie scelte
- La ricerca della libertà.
- Il decalogo ieri e oggi: le dieci Parole di libertà
 - 1. Io sono il Signore Dio tuo. Scientismo e creazionismo.
 - 2. Non nominare il nome di Dio invano. La bestemmia e le sette.
 - 3. Ricordati di santificare le feste. "Alla ricerca dello sballo"
 - 4. Onora il padre e la madre.
 - 5. Non uccidere. L'eutanasia, la pena di morte, l'aborto, la guerra
 - 6. Non commettere atti impuri.
 - Vivere la sessualità in modo responsabile
 - L'omosessualità nel CCC
 - 7. Non rubare
 - 8. Non dire falsa testimonianza. I paradisi artificiale
 - 9-10. Non desiderare la donna e la roba d'altri.

Colico, 11/05/2022

Memeo Monica

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022**Disciplina:** ITALIANO

Docente: MARIA CHIARA CATANZARITI

Classe: 5^ D

Indirizzo: INFORMATICA

Libri di testo:

- A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *Le porte della letteratura- Dalla fine dell'Ottocento a oggi*, vol. 3, C. Signorelli Scuola, 2017.

- Materiali forniti dall'insegnante.

Piano di lavoro svolto:**SCRITTURA****Verso l'Esame di Stato- la Prima Prova e le sue tipologie**

- La prova di tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;
- La prova di tipologia B: Analisi e interpretazione di un testo argomentativo;
- La prova di tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

LETTERATURA**Naturalismo e Verismo**

- Il Naturalismo francese: un movimento progressista e la tecnica dell'impersonalità
- Émile Zola e il ciclo dei *Rougon-Macquart*
da *L'Assommoir: Gervaise e l'acquavite*
- Il Verismo in Italia: la nascita del Verismo
da *I viceré, Una famiglia di "mostri"* di Federico De Roberto.

Giovanni Verga

- La vita e le opere: il periodo pre-verista, la 'conversione' al Verismo
- Il pensiero e la poetica: la "marea" del progresso e la sconfitta dei più deboli, l'ideale dell'ostrica
- Le novelle
da *Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa*
da *Novelle rusticane: La roba*
- Il capolavoro del "ciclo dei vinti": *I Malavoglia*: la trama, lo scontro fra tradizione e modernità, le novità formali
da *I Malavoglia*: cap. I *La famiglia Malavoglia*, cap. XI *Il contrasto tra nonno e nipote*, cap. XV *L'addio di 'Ntoni*
- Da *Mastro Don Gesualdo*: parte IV, cap. V *La morte di Gesualdo*.

Il Decadentismo

- La poesia francese nel secondo Ottocento
- Baudelaire e la nascita della poesia moderna
da *I fiori del male* analisi della poesie: *Spleen*
- Il Simbolismo e i "poeti maledetti": Verlaine, Rimbaud e Mallarmé
da *I poeti maledetti* analisi della poesia di Rimbaud: *Vocali*
- Il romanzo decadente: l'Estetismo, Oscar Wilde
da *Il ritratto di Dorian Gray*: cap. II, *La bellezza come unico valore*.

La Scapigliatura e Giosue Carducci

- La Scapigliatura: modernità e ribellismo
- Giosue Carducci: la vita e le opere, il classicismo e una sensibilità decadente
da *Rime nuove* analisi della poesia: *Pianto antico*.

Gabriele D'Annunzio

- La vita e le opere: la vita come "un'opera d'arte", il poeta-soldato e l'impresa di Fiume
- Il pensiero e la poetica: l'Estetismo, il Superomismo, il panismo e la magia della parola
- La prosa: *Il piacere*, manifesto dell'Estetismo
da *Il piacere*: cap. I, 1 *L'attesa dell'amante*
- *Alcyone*: il metamorfismo panico
da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

Giovanni Pascoli

- La vita e le opere: un'infanzia traumatica
- Il pensiero e la poetica: il simbolismo delle "piccole cose", la poetica del "fanciullino"
- *Myricae*: la morte e la natura
da *Myricae*: *Lavandare*, *X Agosto*,
- *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo della maturità
da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

Futuristi, Crepuscolari e 'Vociani'

- Il Futurismo: un movimento d'avanguardia, l'esaltazione della modernità

da *Zang Tumb Tumb*: *Il Bombardamento di Adrianopoli*
- La corrente crepuscolare: una poesia malinconica
- I poeti 'Vociani': una corrente eterogenea.

Il nuovo romanzo europeo

- Il romanzo del primo Novecento: la trasformazione del genere, la centralità del soggetto, l'opera aperta, le tecniche narrative.

Luigi Pirandello

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica: il contrasto tra "vita" e "forma", la poetica dell'umorismo, la funzione delle "maschere" e la rivoluzione teatrale
- *Novelle per un anno*: la struttura 'a inchiesta'
da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...*
- *Il fu Mattia Pascal*: la crisi dell'identità
da *Il fu Mattia Pascal*: cap. VIII *La nascita di Adriano Meis*, cap. XV *"Io e l'ombra mia"*
- *Uno, nessuno e centomila*: il ritorno al libero fluire della vita
da *Uno, nessuno e centomila*: libro VIII, capitolo IV, *Un paradossale lieto fine*
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: una "commedia da fare"
da *Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso in scena dei sei Personaggi*.

Italo Svevo

- La vita e le opere: un autore mitteleuropeo
- Il pensiero e la poetica: la figura dell'inetto e il rapporto salute-malattia
- *La coscienza di Zeno*: storia di una nevrosi e le novità dell'impianto narrativo
da *La coscienza di Zeno*: cap. III *L'ultima sigaretta*, cap. IV *Lo schiaffo del padre*, cap. VIII *"Un'esplosione enorme"*.

Giuseppe Ungaretti

- La vita e le opere: il poeta-soldato
- La poetica: la poetica della parola
- *L'Allegria*: l'esperienza della guerra e lo stile
da *L'Allegria: Il porto sepolto, San Martino del Carso, Fratelli, Soldati, Mattina*
- *Sentimento del tempo*: recupero della tradizione
da *Sentimento del tempo: La madre*.

La Resistenza e l'Olocausto: Primo Levi

- Primo Levi: testimoniare e comprendere
da *Se questo è un uomo*: cap. 2 *"Questo è l'inferno"*.

Nuovi realismi-raccontare la realtà: Italo Calvino

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica

- Tra realismo e impegno: *Il sentiero dei nidi di ragno*
da *Il sentiero dei nidi di ragno*: cap. VI, *Pin e i partigiani del Dritto*.

LETTURA

- Lettura di un romanzo a scelta, preferibilmente riconducibile al panorama letterario del '900.
- George Orwell: *Fattoria degli animali*.

Colico, 11/05/2022

La docente

Maria Chiara Catanzariti

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Disciplina: STORIA

Docente: MARIA CHIARA CATANZARITI

Classe: 5^ D

Indirizzo: INFORMATICA

Libri di testo: *La rete del tempo*, volume 3, G. De Luna-M. Meriggi.

- Materiali forniti dall'insegnante.

Piano di lavoro svolto:

UNITÀ 1: L'INIZIO DEL NOVECENTO

Le origini della società di massa

- La seconda rivoluzione industriale
- L'espansione imperialista
- Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica
- Dalla nazione al nazionalismo
- Il socialismo
- Tra religione e scienza: Chiesa, secolarizzazione e progresso

L'Italia all'inizio del Novecento

- Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali
- L'età giolittiana
- La crisi del sistema giolittiano

UNITA' 2: DALLA GRANDE GUERRA ALLA CRISI DEL 1929

La Prima guerra mondiale

- Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale
- La prima fase della guerra
- L'Italia in guerra
- Una guerra "nuova"
- Il 1917: un anno di svolta
- La fine della guerra
- Fonte: diario di guerra-agosto 1915
- Le nuove armi: il progresso tecnologico al servizio della morte

Il mondo nel primo dopoguerra

- Un dopoguerra travagliato
- Il dopoguerra in Francia e in Gran Bretagna
- Il dopoguerra in Austria e in Germania
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra
- Fonte: canzone del 1925- *The gin house blues*- Musica e proibizionismo
- Approfondimento: lo storico e la rete – Il racconto della guerra totale; -Foto di guerra; - Diari di guerra; - Geografia di guerra. (Lavoro in gruppi).

La grande crisi del 1929 e i suoi effetti

- La crisi economica del 1929
- La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal

UNITA' 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Dalla Rivoluzione russa allo stalinismo

- Dalla Rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre
- Fonte: Le Tesi di aprile di Lenin- 7 aprile 1917
- La costruzione dell'Unione Sovietica
- Lo stalinismo

Il fascismo italiano da movimento a regime

- Il primo dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso
- Le forze politiche nel dopoguerra
- Nascita e ascesa del fascismo
- I fascisti al potere
- La costruzione della dittatura fascista

Il regime fascista in Italia

- Il consolidamento della dittatura
- Il Partito nazionale fascista
- L'opposizione al regime
- La società fascista e la cultura di massa
- L'economia di regime
- La politica estera
- Canale Mussolini: le bonifiche in uno Stato totalitario

Il regime nazista in Germania

- L'ascesa di Adolf Hitler
- Il totalitarismo nazista
- La fonte: Le leggi di Norimberga
- La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra
- Letture storiografiche: I. Kershaw-M. Lewin *"Il dittatore al centro del sistema"*; K. Hildebrand *"Il dittatore al servizio del sistema"*.
- Approfondimento: le caratteristiche dei regimi totalitari.
-

UNITA' 4: IL MONDO DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Gli anni Trenta: la vigilia della Seconda guerra mondiale

- La guerra civile spagnola
- Fonte: olio su tela-P. Picasso- Guernica e il racconto della guerra
- Alla vigilia di una nuova, devastante guerra
- Fonte: verbale di una riunione militare-R. Schmundt 23 maggio 1939- Lo spazio vitale

La Seconda guerra mondiale

- La travolgente avanzata tedesca
- Fonte: discorso radiofonico-18 giugno 1940- C. De Gaulle- *"La Francia non è sola"*
- L'Italia nel conflitto
- La guerra nell'Est europeo
- Lo sterminio degli ebrei
- L'inizio della guerra nel Pacifico
- Una svolta nelle sorti del conflitto
- L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza
- La conclusione del conflitto

DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO

Le origini e le prime fasi della guerra fredda

- Un secondo drammatico dopoguerra
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)
- L'inizio della guerra fredda
- Gli Stati Uniti e il blocco occidentale
- L'Europa occidentale sotto l'influenza statunitense
- L'Unione Sovietica e il blocco orientale

Colico, 11/05/2022

La docente

Maria Chiara Catanzariti

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE-SPORTIVE**

Docente: prof.ssa PIPANI ILARIA

Classe: 5^D INFORMATICA

Libro di testo: "PIU' MOVIMENTO SLIM"

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Finalità della programmazione:

Il ruolo prioritario viene dato all'acquisizione del **valore della corporeità** che, punto più nodale dell'intervento educativo, è fattore unificante della persona e quindi di aiuto al superamento dei disagi tipici dell'età giovanile che possono produrre comportamenti devianti. Pertanto le finalità messe in evidenza nella programmazione hanno mirato a rendere lo studente:

- capace di affrontare, analizzare, controllare situazioni problematiche e sociali,
- di saper utilizzare pienamente le proprie qualità fisiche e neuromuscolari,
- in grado di raggiungere una plasticità neuronale che ha consentito di trasferire in situazioni diverse le capacità che sono state acquisite,
- di essere consapevole dell'importanza che riveste la pratica sportiva dell'attività motoria/sportiva per il **benessere individuale** e **collettivo** e di manifestarla ed esercitarla in modo efficace, determinando le condizioni per una **migliore qualità della vita**.

Gli studenti sono stati guidati a comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale per riconoscere la valenza sia a livello personale sia a livello comunicativo, come avviene in campo sportivo e nell'utilizzo del linguaggio del corpo.

Aspetti pratici:

- Attività di trekking (miglioramento della capacità di resistenza)

- Attività per il mantenimento della forma fisica e del benessere, miglioramento della forza fisica generale e della mobilità articolare, esercitazioni in circuito.
- Test motori per valutare l'efficienza fisica (salto in lungo, 30m piani, getto del peso,).
- Il gioco della pallavolo, con torneo di classe.
- Il gioco della pallacanestro con torneo di classe.
- Tennis tavolo, con torneo di classe.
- Badminton con torneo di classe.
- Attività con il frisbee e partite di Ultimate.
- Atletica leggera: la corsa veloce 60m piani, la corsa con ostacoli, il salto in lungo e il getto del peso.

Argomenti teorici

- Il valore del donare: AVIS -AIDO ADMO (aspetti teorici e scientifici, modalità delle donazioni).



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO"
Località Boscone - Via La Madoneta 3 - 23823 COLICO

Tel. 0341/940413

Codice Fiscale: 92038240138 - C.M. LCIS003001 - Codice Univoco Ufficio UFGDY3

e-mail: lcis003001@istruzione.it pec mail: lcis003001@pec.istruzione.it

Sito web: www.marcopolocolico.edu.it

ALLEGATO B

Simulazioni Prima e Seconda Prova d'Esame

PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia inquietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse⁷:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice⁸,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino⁹...

⁷ corrose

⁸ cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

⁹ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005)

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹⁰, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"¹¹ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De

¹⁰ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

¹¹ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹². È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹³. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁴.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁵; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche

¹² A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹³ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁴ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁵ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁶.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni di Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

¹⁶ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA C

B. Mussolini e E. Gentile, La dottrina del fascismo da *Enciclopedia italiana*

[...] Anti-individualistica, la concezione fascista è per lo Stato; ed è per l'individuo in quanto esso coincide con lo Stato, coscienza e volontà universale dell'uomo nella sua esistenza storica. È contro il liberalismo classico, che sorse dal bisogno di reagire all'assolutismo e ha esaurito la sua funzione storica da quando lo Stato si è trasformato nella stessa coscienza e volontà popolare. Il liberalismo negava lo Stato nell'interesse dell'individuo particolare; il fascismo riafferma lo Stato come la realtà vera dell'individuo. E se la libertà dev'essere l'attributo dell'uomo reale, e non di quell'astratto fantoccio a cui pensava il liberalismo individualistico, il fascismo è per la libertà. È per la sola libertà che possa essere una cosa seria, la libertà dello Stato e dell'individuo nello Stato. Giacché, per il fascista, tutto è nello Stato, e nulla di umano o spirituale esiste, e tanto meno ha valore, fuori dello Stato. In tal senso il fascismo è totalitario, e lo Stato fascista, sintesi e unità di ogni valore, interpreta, sviluppa e potenzia tutta la vita del popolo. [...] Non è la nazione a generare lo Stato [...] Anzi la nazione è creata dallo Stato, che dà al popolo, consapevole della propria unità morale, una volontà, e quindi un'effettiva esistenza.

Preambolo della Costituzione europea, Roma, 2004

Consapevole del suo patrimonio spirituale e morale, l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà; essa si basa sul principio della democrazia e sul principio dello Stato di diritto. Pone la persona al centro della sua azione istituendo la cittadinanza dell'Unione e creando uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'Unione contribuisce alla salvaguardia e allo sviluppo di questi valori comuni nel rispetto della diversità delle culture e delle tradizioni dei popoli d'Europa, nonché dell'identità nazionale degli Stati membri.

Nei nostri giorni è tornato in uso il termine *regime* per indicare una linea di gestione politica di uno Stato del continente europeo. Tale termine non può non ricordarci un altro concetto, quello del *totalitarismo*, che avrai sicuramente studiato a scuola. Esso viene costantemente contrapposto al concetto di *democrazia*. A quest'ultimo termine si legano due aspetti: il primo, che si è venuto elaborando in un lungo processo storico, riguarda la modalità per prendere delle decisioni collettive; il secondo concerne la *difesa dei diritti umani e la realizzazione dei diritti sostanziali*.

Sviluppa un elaborato che metta a confronto i due concetti e sostieni con

chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA C

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

2. SIMULAZIONE PRIMA PROVA

SIMULAZIONE PRIMA PROVA 03/05/2022

PRIMA PROVA SIMULAZIONE – TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giuseppe Ungaretti, da
"L'allegria"

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia
memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PRIMA PROVA SIMULAZIONE – TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Verga, **Jeli il pastore**, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ch  di rado aveva avuto con chi parlare e perci  non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pens  su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso per  rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensit  dell'attenzione nelle bestie che pi  si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di s  e di s  col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate pi  al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza   segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui;   un tema di grande attualit  nell'Ottocento postunitario, ma   anche un argomento sempre presente nella nostra societ , al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

L'emigrazione dei lavoratori italiani nel Novecento

Nella sua *Storia dell'Italia moderna*, una ponderosa opera in undici volumi scritta in trent'anni di lavoro, lo storico Giorgio Candeloro (1909-88) ripercorre le tappe della storia dell'Italia dal Risorgimento alla nascita della repubblica. Il testo che segue è tratto dal volume settimo, relativo al periodo 1896-1914, durante il quale uno dei fenomeni più rilevanti fu l'emigrazione di milioni di italiani costretti dalla povertà e dalla mancanza di lavoro a lasciare il paese.

I dati sugli espatri di lavoratori, per quanto non perfettamente comparabili tra loro, indicano chiaramente un forte aumento dell'emigrazione in questo periodo. Essi infatti salgono da una media annua di 310.434 nel quinquennio 1896-1900 a medie di 510.980 nel quadriennio 1901-1904 e di 739.661 unità nel triennio 1905-1907; discendono poi a 486.674 nel 1908 (anno di crisi economica generale) per risalire a una media di 679.000 nel quinquennio 1909-1913, con una punta massima di ben 872.598 in questo ultimo anno; infine nel 1914 discendono a 479.152; diminuzione questa che preannuncia quella fortissima degli anni di guerra. [...]

Circa la metà dell'emigrazione di questo periodo partì dalle regioni meridionali e dalla Sicilia dirigendosi principalmente verso l'America e in particolare verso gli Stati Uniti. Infatti era allora assai scarsa l'emigrazione dei meridionali verso i paesi europei. Il Mezzogiorno diede pertanto un contributo assai più notevole delle altre parti d'Italia all'emigrazione definitiva¹. Gli Abruzzi, il Molise, la Campania (zone montuose interne e il Cilento), la Basilicata (la cui popolazione presente passò da 524.504 abitanti nel 1881 a 490.705 nel 1901 e a 474.021 nel 1911), la Calabria e la Sicilia furono le regioni che diedero il maggior contributo all'emigrazione. Tra le altre regioni il Veneto fu quello che partecipò maggiormente all'emigrazione, ma in questo periodo assai più a quella temporanea che a quella definitiva. Notevoli contributi diedero pure le valli alpine e le zone montuose e collinose più povere dell'Italia centrale.

Sugli effetti economici, sociali e politici dell'emigrazione si è discusso a lungo tra i pubblicisti e gli studiosi e sono stati dati giudizi diversi, che sono spesso espressione di contrastanti ideologie. Tuttavia alcuni punti essenziali possono essere stabiliti con certezza. Anzitutto si deve dire che l'emigrazione, in quanto esportazione di grossi quantitativi forza-lavoro, contribuì in modo decisivo ad equilibrare la bilancia dei pagamenti nel periodo qui considerato. Nel decennio 1901-10 le rimesse degli emigranti entrate in Italia sotto forma di vaglia internazionali e di depositi nelle Casse di risparmio postali, nel Banco di Napoli, nel Banco di Sicilia e in altri istituti di credito superarono ogni anno i 300 milioni di lire ed arrivarono a 500 milioni nel 1907 e nel 1908. In secondo luogo l'emigrazione diminuendo la pressione demografica e quindi la disoccupazione nelle zone più povere provocò nelle zone stesse un aumento dei salari contribuendo quindi a migliorare le condizioni dei lavoratori rimasti in patria. Ma in tal modo essa agì come fattore di conservazione di una struttura agraria generalmente molto arretrata: risulta infatti che nelle regioni dove più forte era l'emigrazione, meno forti erano le organizzazioni operaie e contadine, a causa dell'espatrio crescente di lavoratori di sesso maschile appartenenti alle classi d'età più giovani e quindi più combattive. Né d'altra parte gli acquisti di case e di terre, effettuati in una certa misura da emigranti rimpatriati, furono sufficienti a modificare in modo radicale e permanente la distribuzione della

proprietà e i sistemi tradizionali di conduzione agricola delle zone latifondistiche. Sulla base di questi fatti si può quindi affermare che, a parte ogni considerazione sul costo morale dell'emigrazione, cioè sull'insieme di dolori e di sofferenze determinato da un così grande esodo di popolazione, nel periodo 1896-1914 l'accrescimento del flusso emigratorio fu al tempo stesso un elemento che contribuì notevolmente allo sviluppo della parte più progredita dell'Italia, ma che contribuì altresì a ritardare, e successivamente a rendere cronica, la crisi economico-sociale della parte più arretrata. L'esportazione della forza-lavoro determinò infatti un ingente afflusso di risparmio, che, attraverso l'azione delle banche e dello Stato, alimentò in misura notevole lo slancio industriale dell'Italia nord-occidentale e lo sorresse, come si vedrà, nei momenti di crisi. Ma d'altra parte l'emigrazione, rendendo per il momento meno urgente e meno drammatica la crisi sociale del Mezzogiorno, contribuì al rinvio di una politica di riforme ed alimentò nella classe dirigente la comoda illusione che la questione meridionale potesse essere risolta con una politica di soccorso.

G. Candeloro, *Storia dell'Italia moderna*, vol. VII, *La crisi di fine secolo e l'età giolittiana, 1896-1914*, Universale Economica Feltrinelli, Milano 1981, pp. 131-135.

1. emigrazione definitiva: è l'emigrazione in seguito alla quale i migranti restano per sempre nel paese d'arrivo. Si distingue dalla migrazione temporanea, di cui si parla poco dopo nel testo, che invece riguarda un periodo di trasferimento limitato.

Comprensione e analisi

1 Sintetizza il contenuto del testo in circa 90 parole, individuando i principali snodi argomentativi.

2 Nel testo l'autore spiega che sugli effetti del fenomeno migratorio vi sono interpretazioni differenti. Con quale frase egli avvia la propria argomentazione?

3 Qual è la tesi dell'autore e da quale frase è introdotta?

4 Con quali argomenti la supporta?

5 Per quale motivo, nel corso della trattazione, l'autore riporta numerosi dati statistici?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo in cui esprimi le tue opinioni sull'emigrazione italiana nel periodo indicato. Puoi fare riferimento alle cause che portarono soprattutto le popolazioni del Mezzogiorno a lasciare il paese. Puoi inoltre approfondire il tuo elaborato con considerazioni sugli aspetti umani e sociali del fenomeno e sul divario economico tra il nord e il sud dell'Italia, anche in relazione al presente. Organizza il tuo testo in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il rapporto tra legalità e giustizia

Il testo è tratto da un'intervista del giornalista Maurizio Giannattasio a Gherardo Colombo (1946), ex magistrato, che negli anni Ottanta e Novanta ha condotto o collaborato alle più importanti inchieste giudiziarie, tra cui "Mani pulite". Da quando si è dimesso dalla Magistratura, nel 2007, prosegue nel suo impegno civile con la pubblicazione di importanti saggi divulgativi e un'intensa attività di educazione alla legalità nelle scuole.

D: Lei nelle scuole spiega la legalità. Ma cos'è la legalità? È solo una questione giuridica?

R: In sé la legalità è un termine neutro. Significa rispetto della legge, qualunque ne sia il contenuto. C'era legalità nel 1938 se, come succedeva, gli italiani rispettavano le leggi razziali. Se oggi gli italiani si comportassero, come purtroppo qualche volta succede, in base alle leggi razziali, ci sarebbe illegalità.

D: Con quale senso riempiamo la parola legalità?

R: Per capire se la legalità ha una valenza positiva o negativa dobbiamo riferirci a un'altra parola: giustizia. Le leggi sono giuste e ingiuste, le prime creano una legalità giusta, le seconde ingiusta. Ma non abbiamo fatto altro che spostare nuovamente il problema: cos'è la giustizia?

D: Sembra un concetto inafferrabile.

R: Solo se la si pensa teoricamente. Secondo me, a stabilire la giustizia delle leggi ci si arriva in via sperimentale, per esperienza.

D: Può fare un esempio?

R: Chi ha scritto la Costituzione ha rovesciato il modo di stare insieme. C'erano stati dei prodromi, la scelta della Repubblica, il voto alle donne, ma la vera rivoluzione è stata l'entrata in vigore della Carta. Prima la regola era la discriminazione, non solo di genere, ma di censo, di etnia, di religione. Arriva la Costituzione e riconosce solennemente la dignità universale, il contrario della discriminazione. I costituenti lo affermano perché alle loro spalle hanno due guerre mondiali. Noi facciamo fatica a capire cosa hanno vissuto e sofferto: i 55 milioni di morti della Seconda Guerra mondiale per noi sono solo una statistica che per di più non ci mostra chi ha perso un braccio, una gamba, la vista, la casa. Una tragedia resa ancora più agghiacciante dalla Shoah e dalla bomba atomica. Oggi assimiliamo la bomba atomica a un cataclisma naturale, in tanti siamo nati quando c'era già. A chi viveva allora, quell'ordigno ha cambiato il futuro. La conseguenza è la Costituzione e, quasi un anno dopo, la dichiarazione dei diritti dell'uomo¹ nel cui preambolo ci si riferisce chiaramente alla necessità di evitare che si ripetano le barbarie che hanno insanguinato il secolo scorso. Il primo articolo della dichiarazione afferma che «tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti». Significa che lo strumento per evitare che in futuro quell'orrore possa ripetersi consiste nel riconoscere finalmente la pari dignità di ciascuno. Si dà così alla parola democrazia non solo un valore formale (una testa, un voto) ma sostanziale (la pari dignità è il presupposto che giustifica "una testa, un voto").

D: Non teme che affidare il senso della giustizia all'esperienza e in ultima istanza alla storia sia pericoloso? Anche la giustizia di oggi domani può diventare ingiusta.

R: Non possiamo dire che è o diventerà ingiusta perché fino a oggi non l'abbiamo sperimentata realmente. Constatato infatti che continuiamo ad applicare le regole di ieri. [...]

D: È possibile cambiare?

R: È complicato perché, come diceva Kant, siamo un legno storto e le nostre imperfezioni sono enormi. Non abbiamo solo la testa ma anche la pancia che spesso prende il sopravvento. La prima cosa da fare è individuare il campo dove operare. È quello educativo. In secondo luogo è necessario conformare l'educazione al principio informatore della nuova organizzazione sociale. Non è semplice perché siamo imbevuti di cultura verticale e continuiamo a educare secondo il relativo schema. Vediamo le regole come un mezzo per imporre l'obbedienza e della regola guardiamo molto più la sanzione che il precetto, in perfetta sintonia con una società dove chi sta sopra comanda e chi sta sotto obbedisce.

D: E se non obbedisce viene punito...

R: La sanzione porta all'obbedienza. Del precetto ci dimentichiamo. Dovrebbe essere il contrario, perché il precetto ti dice come ottenere il risultato. Negli incontri a scuola con i ragazzi faccio esempi concreti che sfiorano la banalità. Chiedo: vi piacciono le regole? No. E le torte? Sì. Secondo voi c'è una relazione tra la torta e la regola? Qualcuno ci arriva subito, qualcun altro dopo un po'. La risposta è sì, perché per fare la torta bisogna seguire una regola, la ricetta. La regola è un'indicazione per raggiungere il risultato. Si accorgono di essere in contraddizione. Non amano le regole, ma amano ciò che con le regole si crea. [...]

da un'intervista di M. Giannattasio a G. Colombo, "Corriere della Sera", 12/05/2019

1. dichiarazione dei diritti dell'uomo: si tratta della Dichiarazione Universale dei diritti umani approvata a Parigi dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il 10 dicembre 1948, a quasi un anno dall'entrata in vigore della Costituzione italiana (1 gennaio 1948).

Comprensione e analisi

1 Riassumi il testo in circa 80 parole mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2 La tesi dell'autore ruota attorno a tre parole chiave, strettamente collegate tra loro: quali sono? E qual è la tesi?

3 Che cosa risponde Colombo all'intervistatore che afferma che il concetto di giustizia «sembra inafferrabile»? Che funzione ha, questo passaggio, ai fini argomentativi?

4 Individua nel testo l'obiezione dell'intervistatore alla tesi dell'autore e la sua confutazione.

5 Quale proposta suggerisce Colombo per avviare nella nostra società un cambiamento significativo sul piano della giustizia e della legalità?

Produzione

Esprimi le tue opinioni, con un testo di tipo argomentativo coerente e coeso, eventualmente suddiviso in paragrafi, sulla tesi sostenuta dall'autore riguardo a legalità e giustizia, soffermandoti in particolare sul concetto di «legalità ingiusta». Sulla base del tuo percorso di studi e dei tuoi interessi personali, puoi arricchire e completare il tuo elaborato con esempi tratti dal passato (voto per censo o escluso alle donne, apartheid ecc.) o dal presente (discriminazioni religiose, etniche, di genere ecc.), riguardanti l'Italia o altri paesi oppure attraverso un confronto tra realtà diverse.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Antonio Gramsci, "La città futura"

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi la tesi di fondo sostenuta nel testo. (Max 60 parole)
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Il dovere della memoria

«Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti.»

P. Levi, *Se questo è un uomo*, Einaudi, Torino 1986 [1947], p. 257

Con queste parole Primo Levi (1919-1987), in *Se questo è un uomo* (1947), giudica la tragedia e l'orrore della Shoah nei Lager nazisti, invita a conoscere e ammonisce a non dimenticare. A partire dalla riflessione dello scrittore torinese esponi le tue argomentate riflessioni sulla necessità della memoria della Shoah e di tutte le tragedie della storia del Novecento.

Nella tua esposizione puoi fare riferimento alle tue conoscenze della storia del XX secolo, alle tue letture personali e alle tue esperienze scolastiche, in particolare alla partecipazione a eventi organizzati in occasione della Giornata della memoria (27 gennaio) e della Giornata del ricordo (10 febbraio).

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.

Cristiano Gatti "Il Giornale" 24/09/2013

Produzione

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di Giusto delle Nazioni grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre una sua 'mitica' vittoria al Tour de France nel 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a 'calmare gli animi' dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto”.

3. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Classi 5^D – 5^E Informatica

9 maggio 2022

Tempo di esecuzione della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 4 ore.

Utilizzare penne con inchiostro di colore nero o blu.

Compilazione a cura del candidato

Cognome Nome

Firma/data

9 maggio 2022

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda ad almeno due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una società operante nel settore del turismo offre tra i suoi servizi l'organizzazione di visite guidate a siti di interesse storico-culturale.

Ogni visita, opportunamente descritta, ha un titolo (diverse visite hanno un titolo ricorrente, es. "Musei Vaticani e Cappella Sistina", "Sito archeologico di Pompei", "Galleria degli uffizi", ecc.), la sua durata media e il luogo in cui essa si svolge. Ogni visita può avere luogo più volte nel tempo secondo specifici eventi programmati.

Gli eventi, di cui viene indicato il prezzo, vengono prenotati da gruppi di persone condotti da una guida che illustra il percorso in una determinata lingua; per ogni gruppo viene fissata l'ora di inizio della visita ed un numero minimo e massimo di partecipanti.

La società si avvale di diverse guide ognuna delle quali ha competenze in una o più lingue ad uno specifico livello di conoscenza (che può essere "normale", "avanzato", "madre lingua"). Di ogni guida si vuole conoscere alcuni dati tra i quali nome, sesso, data di nascita, titolo di studio e relativo anno di conseguimento

I visitatori, di cui si vuole conoscere almeno nome, nazionalità, lingua base, e-mail e un recapito telefonico, possono aggregarsi ad uno o più gruppi, secondo le loro esigenze. Uno stesso visitatore, nel tempo, può partecipare a gruppi diversi usando ogni volta una certa forma di pagamento (non necessariamente sempre la stessa es. carta di credito, paypal, bonifico bancario) della quale si deve prevedere la memorizzazione: tipologia, descrizione e data del pagamento.

Il sito web della società consente la visione pubblica delle visite organizzate e, solo agli utenti preventivamente registrati, la prenotazione di una specifica visita.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. stenda l'analisi della realtà di riferimento descritta individuando le possibili soluzioni e tecnologie informatiche per la sua implementazione;
2. realizzi la progettazione concettuale della realtà descritta attraverso la produzione di uno schema (ad esempio ER, Entity-Relationship) riportante le entità, il tipo di ogni associazione esistente fra esse ed i loro eventuali attributi;

3. effettui la traduzione dello schema concettuale nello schema logico, corredato da tutti i vincoli che sembrano degni di nota;
4. realizzi tramite il linguaggio SQL la creazione di almeno tre tabelle, tra loro correlate, tra quelle definite nello schema logico;
5. esprima in linguaggio SQL tre interrogazioni a scelta fra le seguenti:
 - a. elenco delle visite programmate nel mese corrente, ordinate per luogo e data;
 - b. elenco delle guide laureate che sono madrelingua Inglese e che parlano anche il francese a livello avanzato;
 - c. elenco dei visitatori che nel corso del 2016 hanno partecipato ad almeno tre visite guidate;
 - d. titolo della visita che nel 2016 ha avuto in totale il maggior numero di visitatori;
 - e. Evento/i più costoso/i del 2020 (mostrare i dati dell'evento che sembrano degni di nota).
6. realizzi la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione web che realizza il sito della società.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato discuta come intende gestire la registrazione degli utenti al sito e la protezione delle funzionalità del sito riservate ad utenti registrati.
2. In relazione al tema proposto, il candidato discuta come realizzare una nuova funzionalità del sito web della società che permetta alle guide di verificare la situazione delle prenotazioni delle visite di loro competenza.
3. Il candidato enunci le proprietà che rendono una base di dati in terza forma normale 3FN.
4. Il candidato discuta il diverso ruolo che hanno i linguaggi di sviluppo web lato client e lato server.
5. Nella formalizzazione di uno schema concettuale, le associazioni tra entità sono caratterizzate da una cardinalità: il candidato esponga il significato e la casistica che si può presentare.

IIS "Marco Polo" – COLICO (LC)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA

STUDENTE _____

CLASSE 5D IND. ITIA

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Approfondito	Conosce gli argomenti in modo corretto ed approfondito	2
	Completo	Conosce gli argomenti in modo corretto e completo	1.5
	Sufficiente	Conosce gli argomenti in modo essenziale	1
	Insufficiente	Conosce gli argomenti in modo superficiale ed approssimativo	0.5
	Inesistente o Non valutabile	Non conosce gli argomenti o ne conosce una minima parte in modo approssimativo	0
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Approfondito	Comprende, analizza la traccia in modo approfondito e la interpreta in modo articolato, applicando competenze con sicurezza	3
	Pertinente	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicando competenze in modo pertinente	2.5
	Sufficiente	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicando competenze in modo essenziale	2
	Insufficiente	Comprende parzialmente la traccia, la analizza e la interpreta in modo non adeguato, applicando competenze in modo incerto	1.5 - 1
	Inesistente o Non valutabile	Non comprende la traccia, la analizza e la interpreta in modo errato e non applica le competenze richieste	0.5 - 0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Approfondito	Svolge la prova in modo corretto, coerente ed approfondito	3
	Esauriente	Svolge la prova in modo corretto, coerente ed esauriente	2.5
	Sufficiente	Svolge la prova nelle sue parti fondamentali, con qualche errore non grave	2
	Insufficiente	Svolge la traccia in modo incompleto, con numerosi errori	1.5 - 1
	Inesistente o Non valutabile	Svolge una esigua parte delle richieste, con diffusi e gravi errori	0.5 - 0
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Approfondito	Argomenta e sintetizza in modo chiaro ed approfondito, facendo opportuni collegamenti e utilizzando il linguaggio specifico in modo efficace e pertinente	2
	Pertinente	Argomenta e sintetizza in modo chiaro facendo collegamenti e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modo pertinente.	1.5
	Sufficiente	Argomenta e sintetizza in modo semplice con utilizzo di terminologia specifica non sempre appropriata	1
	Insufficiente	Argomenta in modo approssimativo con utilizzo di terminologia specifica imprecisa	0.5
	Inesistente o Non valutabile	Non argomenta, non fa collegamenti e non conosce il linguaggio tecnico/specifico	0
			TOTALE
* In caso di elaborato consegnato in bianco il totale assegnato sarà pari a 1/20. In caso di punteggio con parte decimale, si effettua l'arrotondamento all'intero successivo.			*/10



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO"
Località Boscone - Via La Madoneta 3 - 23823 COLICO

Tel. 0341/940413

Codice Fiscale: 92038240138 - C.M. LCIS003001 - Codice Univoco Ufficio UFGDY3

e-mail: lcis003001@istruzione.it pec mail: lcis003001@pec.istruzione.it

Sito web: www.marcopolocolico.edu.it

Allegato C

Attività di Cittadinanza e Costituzione

Educazione Civica

triennio 2019/2020 – 2020/21 – 2021/22

CITTADINANZA E LEGALITA'

INIZIATIVE : (a cura del Consiglio di classe)

Incontro online con il ministro Cartabia sulla giustizia.

Incontro con arma carabinieri a.s. 2019

Incontro prevenzione ludopatie a.s. 2019

Commemorazione Giornata della Memoria con visione dello spettacolo teatrale "Novecento: il racconto dell'Italia tra guerra e Shoah" a.s. 2020

Incontro online con Valentina Pizzalis, vittima di violenza domestica

Incontro online con il Capitano Ultimo

CULTURA E CITTADINANZA EUROPEA

INIZIATIVE :

Incontro di approfondimento online sul conflitto in Ucraina a cura di ISPI a.s 2021

Conferenza in aula magna sul "Conflitto in Ucraina" a cura del prof. Bottarini a.s. 2022

Raccolta di beni di prima necessità per l'emergenza in Ucraina a.s.2021

CITTADINANZA E VOLONTARIATO

INIZIATIVE : (a cura del Consiglio di classe)

Incontro formativo Croce Rossa a.s. 2020

Incontro formativo A.I.D.O. a.s. 2021

CITTADINANZA DIGITALE

INIZIATIVE :

Tema trattato nelle UDA di educazione civica

CITTADINANZA ATTIVA A SCUOLA

INIZIATIVE : (a cura del Consiglio di classe)
 Partecipazione agli organi collegiali
 Organizzazione/Partecipazione delle assemblee di istituto
 Conoscenza dei Regolamenti di Istituto

Educazione civica a.s 2020 21

Le attività di Educazione civica sono state coordinate dal prof. /Filla insegnante di Matematica, individuato come docente referente per l'insegnamento dell'educazione Civica.

UDA di Educazione Civica svolte nell'a.s. 2020 21:

TITOLO UDA: "Excursus storico sulla discriminazione razziale" docenti: AMBROSINI(STORIA), BARBIERO(ITALIANO), FRACASSA(INGLESE). Svolta nel II quadrimestre.

TITOLO UDA: "VIVERE SICURI E IN SALUTE" docenti: FRACASSA BIANCA (INGLESE) , PIPANI ILARIA (ED. FISICA). Svolta nel I e II quadrimestre.

TITOLO UDA: "IDENTITÀ DIGITALE DEL CITTADINO (utilizzo di SPID e PEC)" docenti: PETRETTI BIANCA E GIROLO RICKY (INFORMATICA) – MORREALE ANGELO MIRKO E VASSENA DAVIDE (T.P.S.I.T.). Svolta nel I quadrimestre

Per i dettagli consultare le UDA sviluppate, allegate al presente documento.

Educazione civica a.s 2021 22

Le attività di Educazione civica sono state coordinate dal prof. Filla Marco, insegnante di Matematica individuato come docente referente per l'insegnamento dell'educazione Civica.

UDA di Educazione Civica svolte nell'a.s. 2021 22:

TITOLO UDA: "COMPILAZIONE IN MODO AUTONOMO DEL MODELLO UNICO PER DICHIARAZIONE DEI REDDITI E LA GESTIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO", docenti: BIANCA PETRETTI (INFORMATICA) FLAVIO LOMBELLA (TPSIT) ANGELO MORREALE (SISTEMI E RETI) RICKY GIROLO (INFORMATICA E TPSIT). Svolta nel I quadrimestre.

TITOLO UDA: "IL VALORE DEL DONARE" docenti: PIPANI ILARIA (ED. FISICA), CATANZARITI MARIA CHIARA (ITALIANO E STORIA). Svolta nel II quadrimestre.
Per i dettagli consultare le UDA sviluppate, allegate al presente documento.



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

Titolo	Excursus storico sulla discriminazione razziale
Scuola	ISTITUTO M. POLO COLICO
Anno scolastico	2020/21
Periodo	SECONDO QUADRIMESTRE
Protagonisti	4 [^] D INFORMATICA
Docenti e figure coinvolti	DOCENTI: AMBROSINI(STORIA), BARBIERO(ITALIANO), FRACASSA(INGLESE) ALUNNI 4 [^] D
Problemi/i - bisogno/i	L'attuale periodo storico vede inasprirsi il rapporto con l'altro da sé, alimentando la diffusione di intolleranze, discriminazioni, razzismi che sfociano nella violenza verbale, fino a quella fisica. Il pericolo è quello di cadere "vittima" delle strumentalizzazioni e generalizzazioni proprie dei discorsi d'odio.
Obiettivi/i formativo/i	Essere in grado di comprendere il fenomeno delle discriminazioni razziale ed acquisire la consapevolezza del riconoscimento e della tutela dei diritti civili di ogni essere umano. Sensibilizzare gli studenti sulle problematiche relative alla discriminazione razziale. Aiutare gli studenti ad interrogarsi sul presente, affrontando il fenomeno del razzismo dal punto di vista storico (età antica e moderna) e riflettendo su avvenimenti di un recente passato, in particolare sulla segregazione razziale negli U.S.A. e sull'Apartheid in Sudafrica. La tematica, particolarmente attuale, si presta ad un approccio di carattere interdisciplinare.
Competenze trasversali mobilitate	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.

	<p>Comunicare: <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando più linguaggi e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>
Compito/i autentico/i o di realtà	Produzione di un Power Point da inviare all'Associazione antidiscriminatoria UNAR (Ufficio nazionale antidiscriminatorie razziali)

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE		
DISCIPLINA: storia		INSEGNANTE: AMBROSINI ANTONIO
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Comprendere i testi trattati. Comprendere i contesti storico-sociali e le problematiche inerenti all'argomento centrale. Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti</p>	<p>Linee generali dei contesti storico-sociali relativi alle tematiche della discriminazione razziale nel mondo antico greco e romano, nell'età moderna (tratta degli schiavi nel Seicento, Settecento e Ottocento), le ragioni della guerra di secessione americana e la nascita del Ku Klux, Klan; la figura di Martin Luther King; i campi di concentramento nazisti; il</p>	<p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e esperienze e processi.</p>

	caso George Floyd. Approfondimenti inerenti a ciascun oggetto di studio trattato (periodo storico, personalità, movimenti, ecc.)	
Esperienze ed attività		
Ricerca e confronto sui temi trattati. Ogni gruppo esporrà il proprio lavoro illustrando passo passo le modalità di ricerca e di stesura dei contenuti.		
Metodologia		
Docente: Illustrazione da parte del docente delle linee generali dei contenuti prescelti, allo scopo di inquadrare il lavoro e di avviare riflessioni e interpretazioni. . Attività di ricerca e di rielaborazione da parte dei gruppi individuati.		
Strumenti	Risorse	
Testi sull'argomento tratti da fonti indicate dal docente o ricercate dagli alunni.	Contenuti ricavati da ricerche sul Web, articoli di giornale, siti di Associazioni impegnate nella lotta contro le discriminazioni.	
Criteri e modalità di valutazione delle competenze		
Per la disciplina di storia si rimanda alle griglie di valutazione per le competenze linguistico comunicative stabilite nella Programmazione annuale dal dipartimento di lettere.		
Criteri e modalità di valutazione del compito autentico		
Si rimanda alla Griglia di valutazione delle competenze		
Documentazione (modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO AUTENTICO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE , di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni)		
SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI		

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: INGLESE

INSEGNANTE: FRACASSA BIANCA

Competenze

Usare la lingua per scopi comunicativi ed esprimersi oralmente in modo chiaro su una varietà di argomenti ad un livello B1+/B2

Comprendere i punti fondamentali di testi articolati su argomenti noti e non noti

Conoscenze

Conoscere le linee generali della storia del sud Africa, il fenomeno dell'Apartheid e la figura di Nelson Mandela

Abilità

Comprendere le idee principali, i dettagli e i punti di vista in testi scritti riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.

Conoscere gli aspetti socio-culturali della lingua.

Comprendere globalmente, messaggi radio- televisivi, filmati divulgativi di settore e testi orali anche di natura tecnica

Produrre testi per esprimere in modo chiaro semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e esperienze e processi.

Esperienze ed attività

Readings:

“What is Apartheid?”

“Apartheid’s laws” “A winner is a dreamer who never gives up” Video: Mandela’s day	
Metodologia	
Reading comprehension Discussion and class presentation Attività di “skimming” e “scanning” del testo Esercizi di acquisizione del lessico specifico. Attività di Questions and Answers	
Strumenti	Risorse
In aula -LIM -Microsoft - TEAMS e varie applicazioni, nel periodo di DDI	Materiale autentico e semi-autentico fornito dall’insegnante. YOU TUBE: VIDEO
Criteria e modalità di valutazione delle competenze	
<i>RUBRICHE DI VALUTAZIONE</i> PER LA DISCIPLINA INGLESE, SI PREVEDE UN TEST ORALE LA CUI VALUTAZIONE FA RIFERIMENTO ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE NEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA’ ,APPROVATA DAL DIPARTIMENTO DI LINGUE.	
Criteria e modalità di valutazione del compito autentico	
Si rimanda alla Griglia di valutazione delle competenze	
Documentazione (modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO AUTENTICO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE , di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni)	
SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI	

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE		
DISCIPLINA: ITALIANO		INSEGNANTE: Roberta Barbiero
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Leggere, comprendere e interpretare gli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, cogliere le idee, i valori e i messaggi positivi che li sottendono.</p> <p>Comprendere l'urgenza che tutti i popoli possano vivere una vita dignitosa, in cui vengano garantiti i fondamentali diritti dell'uomo;</p>	<p>- storie di vita, di emarginazione, di pregiudizi razziali.</p> <p>- conoscere le diverse forme di razzismo e di schiavitù moderna.</p>	<p>-comprendere, riflettere e argomentare sul significato degli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo</p> <p>-cogliere messaggi e valori positivi, in difesa dei diritti umani - -dialogare e confrontare punti di vista diversi</p> <p>-scrivere testi di vario tipo: argomentativi, riflessivi, poetici, espositivi, multimediali.</p>
Esperienze ed attività		
Approfondire tramite ricerche sul web e testi le figure dei leader più importanti dei movimenti dei diritti civili.		
Metodologia		
Lezione frontale ed interattiva , produzione guidata e discussione in classe, lavoro di gruppo.		
Strumenti	Risorse	
Dispensa del docente, testi	Approfondimenti e ricerche tramite il web	
Criteri e modalità di valutazione delle competenze		

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Criteri e modalità di valutazione del compito autentico

Saranno valutati i lavori effettuati, apprezzandone la pertinenza, la conoscenza, la correttezza ortografica, l'impegno e l'interesse.

Documentazione (modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO AUTENTICO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE, di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni)

SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

TIMING

*è opportuno ipotizzare
a grandi linee il percorso che si progetta (per mesi o per settimane, a seconda della complessità dello stesso).
Questo non significa che non ci siano spazi e tempi ri-progettabili
e che non ci si lasci stimolare ed interrogare da imprevisti o situazioni inedite, che gli alunni e il contesto offrono
e verso le quali è utile avere un atteggiamento di apertura ed ascolto.*

n. fase	nome fase	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
	Nelson Mandela and Apartheid						8-9-15-16 (4 ore)			
	Il concetto di razza attraverso i secoli e la discriminazione nell'età antica						1 ora			
	La discriminazione in età moderna (la tratta degli schiavi)						1 ora			
	La discriminazione razziale nei campi di concentramento nazisti							1 ora		
	Il caso George Floyd negli USA (2020)							1 ora		
	La discriminazione razziale oggi						1 ora			
	La discriminazione razziale oggi							1 ora		

Rubrica di valutazione					
Compito Autentico di Realtà		COMPETENZE TRASVERSALI MOBILITATE			
COMPETENZA MOBILITATA		Sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, con atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
	<i>Rispetto delle regole di convivenza civile.</i>	. Assume un comportamento consapevolmente rispettoso della convivenza civile	Assume un comportamento complesso rispettoso della convivenza civile.	Assume un comportamento sostanzialmente rispettoso della convivenza civile	Assume un comportamento poco rispettoso della convivenza civile
COMPETENZA MOBILITATA		Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
Organizza le informazioni e argomenta in modo critico le conoscenze	<i>Organizzazione informazioni e argomentazione conoscenze</i>	Conosce e sa selezionare le informazioni sull'argomento; sa contestualizzarle nella propria vita, dimostrando di avere interiorizzato i concetti e li sa presentare con terminologia corretta.	Possiede conoscenze personali sull'argomento attraverso lo studio delle fonti proposte. Sa organizzare le informazioni collegandole tra loro in maniera organica e presentare nel complesso l'argomento.	Dimostra, guidato, di possedere conoscenze accettabili sull'argomento. Sa organizzare le informazioni e presentare i concetti essenziali.	Dimostra di non possedere conoscenze sull'argomento proposto. Ha difficoltà a organizzare le informazioni e a presentare i concetti, anche se

acquisite					guidato.
COMPETENZA MOBILITATA		Competenza linguistica			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
Efficacia comunicativa e esposizione dei contenuti	Comprendere il contesto storico-sociale e le problematiche inerenti all'argomento centrale. Usare la lingua per scopi comunicativi ed esprimersi sia oralmente che per iscritto in modo chiaro su una varietà di argomenti	Comprende le dinamiche storico sociali e le problematiche dell'argomento in modo approfondito. Espone gli argomenti in modo fluido, rielaborando i concetti in modo personale. Utilizza la lingua straniera corretta e fluente.	Comprende le dinamiche storico sociali e le problematiche dell'argomento in modo adeguato. Espone gli argomenti in modo chiaro senza particolari rielaborazioni. Utilizza la lingua straniera attraverso costruzioni semplici, ma corrette.	Comprende le dinamiche storico sociali e le problematiche dell'argomento nella loro essenzialità. Espone i contenuti in modo sufficientemente argomentato. Utilizza la lingua straniera con costruzioni semplici, ma con alcune imprecisioni grammaticali e lessicali.	Comprende superficialmente le dinamiche storico sociali e le problematiche dell'argomento. Espone stentatamente e con imprecisioni i contenuti affrontati. Non è in grado di utilizzare la lingua straniera per raggiungere lo scopo comunicativo

CONSEGNE PER GLI STUDENTI	
TITOLO UDA	CLASSE E A.S.
Excursus storico sulla discriminazione razziale	CLASSE 4 [^] D Inf.
Cosa si chiede di fare:	
L' alunno dovrà: leggere, interpretare e analizzare le fonti fornite dall'insegnante e reperite in gruppo; comprendere, sintetizzare e commentare gli audiovisivi e i testi reperiti, alcuni dei quali in lingua inglese; elaborazione e predisposizione di Power Point	
Con quali scopi e motivazioni:	
Riflettere sul concetto di discriminazione per diventare consapevoli di come questa abbia influito sul verificarsi di eventi tragici nel corso della storia dell'umanità	
Con quali modalità:	
Lavoro di ricerca individuale e di gruppo finalizzata alla realizzazione dei Power Point	
Per realizzare quali prodotti:	
Utilizzo strumenti software forniti dalla scuola e propri degli alunni	
Con quali risorse a disposizione:	
In quanto tempo:	
MARZO-APRILE 2021	

CLASS E	ANNO SCOLASTICO
SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE	
Nome e cognome.....	
Data.....	
Compito del gruppo	
.....	

Istruzioni: sapendo che i livelli sono così classificati: 1= livello basso, male, poco (-) 4= livello più alto, molto bene, tanto(++)				
Indica con una X il livello col quale pensi di aver:	1	2	3	4
1. Ho lavorato con serietà				
2. ho mantenuto il mio ruolo con attenzione				
3. trattato i compagni con rispetto e serenità				
4. ho fatto domande quando non capivo				
5. ho ascoltato attivamente mentre gli altri parlavano				
6. ho aiutato chi era in difficoltà				
7. ho chiesto aiuto quando ero in difficoltà				
8. ho condiviso le mie idee con serenità e in modo non aggressivo				
9. ho contribuito a mantenere basso il volume delle voci				
10. ho aiutato a risolvere conflitti				
11. ho verificato che tutti avessero compreso				
12. ho detto cose gentili per creare un buon clima di lavoro				
13. (indica il livello ed aggiungi la motivazione) Ho trovato piacevole lavorare in gruppo perché:				
Cosa ho imparato da questa attività:				
La prossima volta in cui dovrò lavorare in gruppo mi propongo di:				





UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

Titolo	VIVERE SICURI E IN SALUTE
Scuola	IIS "M.POLO" COLICO
Anno scolastico	2020/2021
Periodo	GENNAIO- FEBBRAIO - MARZO
Protagonisti	CLASSE 4D INF
Docenti e figure coinvolti	FRACASSA BIANCA , PIPANI ILARIA
Problemi/i - bisogno/i	Prendersi cura di sé e degli altri sviluppando competenze legate ad aspetti di cittadinanza attiva.
Obiettivi/i formativo/i	Saper comprendere ed acquisire il senso di benessere. Assumere stili di vita corretti e sani. Prevenire forme di disagio. Favorire l'acquisizione di competenze relazionali, prendendosi cura di sé e degli altri.
Competenze trasversali mobilitate	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
Compito/i autentico/i o di realtà	Realizzare un volantino o brochures in cui si indicano i consigli migliori per vivere in salute e in sicurezza sia in italiano che in inglese. Attività da svolgersi con un compagno di classe. Consegna del lavoro entro il 09/03/21.

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE Va redatta per ciascuna disciplina coinvolta	
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	INSEGNANTE: PIPANI ILARIA
Competenze	Conoscenze
<p>LA SALUTE E IL BENESSERE sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi) conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (pratica motoria).</p>	<p>Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà del punto di vista fisico e sociale.</p> <p>Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso.</p>
Abilità	
<p>Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività</p> <p>Applicare le procedure del primo soccorso.</p> <p>Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.</p>	
Esperienze ed attività	
<p>Verranno affrontati argomenti legati ad aspetti importanti per il mantenimento del benessere e della salute personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La postura della salute (Postura - La colonna vertebrale - i dismorfismi e i paramorfismi) - Nozioni di primo soccorso - Attività pratiche: esercizi posturali (da svolgersi in palestra o in DDI) 	
Metodologia	
<p>Lezione frontale, discussione, condivisione di situazioni, esercitazioni pratiche.</p>	
Strumenti	Risorse

Esperienze degli studenti legate al benessere Analisi delle situazioni che migliorano lo stato di salute Conoscere gli aspetti di gestione del Primo Soccorso.	Libro di testo: "Più Movimento" In aula -LIM - Brevi filmati In palestra Microsoft - TEAMS e varie applicazioni, nel periodo di DDI.
Criteri e modalità di valutazione delle competenze	
PER L'ATTIVITA' SPECIFICA SI RIMANDA ALLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE STABILITE NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE Osservazione durante i momenti di attività pratica. Scheda di autovalutazione da compilare da parte degli alunni. Test delle conoscenze acquisite.	
<i>RUBRICHE DI VALUTAZIONE</i>	
Criteri e modalità di valutazione del compito autentico	
PER LE COMPETENZE DI ED. CIVICA SI RIMANDA ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UDA ALLEGATA E ALL'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI. Il lavoro consegnato dagli studenti terrà conto della <ul style="list-style-type: none">• Originalità• Immediatezza del messaggio• Ordine degli argomenti.	
Documentazione (modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO AUTENTICO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE, di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni) Test orale o scritto per valutare le conoscenze acquisite.	
SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI <i>da allegare</i>	

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE Va redatta per ciascuna disciplina coinvolta		
DISCIPLINA: INGLESE		INSEGNANTE: FRACASSA BIANCA
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Usare la lingua per scopi comunicativi e operativi Utilizzare i linguaggi settoriali relativi per interagire in diversi ambiti e contesti al livello B1+/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue</p>	<p>Conoscere il lessico e la fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro nonché la varietà di registro e di contesto. Conoscere il lessico di settore codificato da organismi internazionali. Conoscere le modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p>	<p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura codificata internazionale. Produrre, nella forma scritta e orale documenti, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Comprendere le idee principali, i dettagli in testi scritti riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di indirizzo.</p>
Esperienze ed attività		
<p>Reading : What causes a bad posture. Power point: First Aid</p>		
Metodologia		

Metodologia CLIL	
Strumenti	Risorse
Attività di “skimming” e “scanning” del testo Reading comprehension, guidata. Esercizi di acquisizione del lessico specifico. Esercizi di manipolazione linguistica finalizzati alla costruzione testuale.	In aula -LIM -Microsoft - TEAMS e varie applicazioni, nel periodo di DDI. Materiale autentico e semi-autentico fornito dall’insegnante
Criteri e modalità di valutazione delle competenze:	
PER L’ATTIVITA’ SPECIFICA DI LINGUA NON SI PREVEDONO VERIFICHE E VALUTAZIONI.	
Criteri e modalità di valutazione del compito autentico	
PER LE COMPETENZE DI ED. CIVICA SI RIMANDA ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL’UDA ALLEGATA E ALL’AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI. Il lavoro consegnato dagli studenti terrà conto della <ul style="list-style-type: none">• Originalità• Immediatezza del messaggio• Ordine degli argomenti.• Correttezza morfosintattica dell’uso della lingua Inglese	
Documentazione (modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO AUTENTICO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE, di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni)	

TIMING <i>è opportuno ipotizzare a grandi linee il percorso che si progetta (per mesi o per settimane, a seconda della complessità dello stesso). Questo non significa che non ci siano spazi e tempi ri-progettabili e che non ci si lasci stimolare ed interrogare da imprevisti o situazioni inedite, che gli alunni e il contesto offrono e verso le quali è utile avere un atteggiamento di apertura ed ascolto.</i>										
n. fase	nome fase	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1	Conoscenza e apprendimento degli argomenti			10 -17 (2 ore)	7 1 ora 14 (1 ora) 21 (2 ore) 8/02 9/02 10/02 (3 ore)	10 1 ora 24 1 ora				
2	Momento di verifica e realizzazione della brochure					17 1 ora 25/02 (1 ora)	10 1 ora			

Rubrica di valutazione					
Compito Autentico di Realtà:		Realizzare un volantino o brochures in cui si indicano i consigli migliori per vivere in salute e in sicurezza sia in italiano che in inglese. Attività da svolgersi con un compagno di classe. Consegna del lavoro entro il 09/03/21			
COMPETENZA MOBILITATA		Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
Produce messaggi usando linguaggi di varia tipologia	EFFICACIA COMUNICATIVA	L'alunno sa realizzare un prodotto corretto nelle informazioni, ben organizzato, completo ed incisivo, con immagini che raggiungono lo scopo.	L'alunno sa realizzare un prodotto corretto nelle informazioni, ben organizzato, discretamente incisivo, con immagini che raggiungono lo scopo.	L'alunno sa realizzare un prodotto sostanzialmente corretto ed essenziale nella comunicazione.	L'alunno non sa realizzare un prodotto rispondente ai requisiti richiesti.
COMPETENZA MOBILITATA		Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie			

		attività di studio e di lavoro			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
Progetta e realizza un prodotto originale ed esaustivo nei contenuti.	ORIGINALITA'	L'alunno sa progettare e realizzare un prodotto originale e dall'aspetto grafico intrigante e autentico. Il materiale argomentativo è ben distribuito e incisivo nella trasmissione dei contenuti.	L'alunno sa progettare e realizzare un prodotto adeguato alle richieste definite dai docenti; ben sviluppato nelle principali indicazioni riportate, ma discretamente incisivo, con argomenti che raggiungono lo scopo.	L'alunno sa progettare e realizzare un prodotto adeguato alle richieste definite dai docenti ma essenziale nei contenuti.	L'alunno non progettare né realizzare un prodotto adeguato e completo; le informazioni in esso contenute sono sommarie e disposte in modo disarmonico.

CONSEGNE PER GLI STUDENTI	
TITOLO UDA	CLASSE E A.S.
VIVERE SICURI E IN SALUTE	4D INF
Cosa si chiede di fare:	
Realizzare un volantino o brochures in cui si indicano i consigli migliori per vivere in salute e in sicurezza sia in italiano che in inglese.	
Attività da svolgersi con un compagno di classe.	
Consegna del lavoro entro il 09/03/21	
Con quali scopi e motivazioni:	
Per imparare le posture corrette da utilizzare nella quotidianità Saper gestire le fasi di primo soccorso Utilizzare la lingua italiana / inglese (scoperta dei termini inglesi).	
Con quali modalità:	
Utilizzare power point, sway, word,.....	
Per realizzare quali prodotti:	
Realizzare da 3 a 5 slide, o una brochure che illustri in modo sintetico condizioni di vita quotidiana e che migliorano il benessere	
Con quali risorse a disposizione:	
Per la realizzare il volantino utilizzare PPT, SWAY, WORD.....ALLEGARE IMMAGINI..... PC, Piattaforma Microsoft e le varie applicazioni.	
In quanto tempo:	
Consegna del lavoro: entro IL 09/03/21	

CLASS E		ANNO SCOLASTICO	
SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE			

Nome e cognome.....				
Data.....				
Compito del gruppo				
Istruzioni: sapendo che i livelli sono così classificati: 1= livello basso, male, poco (-) 4= livello più alto, molto bene, tanto(++)				
Indica con una X il livello col quale pensi di aver:				
	1	2	3	4
1. Ho lavorato con serietà				
2. ho mantenuto il mio ruolo con attenzione				
3. trattato i compagni con rispetto e serenità				
4. ho fatto domande quando non capivo				
5. ho ascoltato attivamente mentre gli altri parlavano				
6. ho aiutato chi era in difficoltà				
7. ho chiesto aiuto quando ero in difficoltà				
8. ho condiviso le mie idee con serenità e in modo non aggressivo				
9. ho contribuito a mantenere basso il volume delle voci				
10. ho aiutato a risolvere conflitti				
11. ho verificato che tutti avessero compreso				
12. ho detto cose gentili per creare un buon clima di lavoro				
13. (indica il livello ed aggiungi la motivazione) Ho trovato piacevole lavorare in gruppo perché:				
Cosa ho imparato da questa attività:				

La prossima volta in cui dovrò lavorare in gruppo mi propongo di:





UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

Titolo	IDENTITÀ DIGITALE DEL CITTADINO (utilizzo di SPID e PEC)
Scuola	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “M. POLO” DI COLICO (LC)
Anno scolastico	2020/21
Periodo	Gennaio 2021
Protagonisti	4D INF
Docenti e figure coinvolti	Petretti Bianca e Girolo Ricky (Informatica) - Morreale Angelo Mirko e Vassena Davide (T.P.S.I.T.)
Problemi/i - bisogno/i	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo SPID come forma di identità digitale del cittadino e imparare le diverse procedure messe a disposizione per la sua attivazione tramite differenti Service Provider • Utilizzare lo SPID per effettuare l’accesso ai diversi portali della P.A. e privati aderenti • Conoscere la PEC una forma di comunicazione, con valore giuridico, fra il cittadino la P.A. ed il settore privato e mettere in atto la corretta procedura per la sua attivazione tramite un Service Provider • Imparare ad utilizzare la PEC con tutte le sue funzionalità messe a disposizione
Obiettivi/i formativo/i	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare e conoscere i campi di applicazione e i vantaggi dell’utilizzo dello SPID e della PEC • Comparare le diverse opzioni di servizi offerti dai diversi Provider per scegliere quella che meglio risponde alle proprie esigenze • Approfondire e sperimentare una delle modalità di attivazione dello SPID presentate a lezione • Affrontare a livello teorico le modalità di attivazione della PEC
Competenze trasversali mobilitate	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare; • Risolvere problemi; • Competenza digitale; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
Compito/i autentico/i o di realtà	Gli alunni, una volta che siano state loro presentate le diverse procedure di attivazione dello SPID, i relativi campi di applicazione ed i vantaggi del suo utilizzo, individueranno singolarmente tra parenti e/o conoscenti una o più persone attualmente non ancora in possesso del proprio SPID. Fungendo da vero e proprio tutor, ciascuno studente guiderà passo passo la persona individuata nella relativa procedura di attivazione (in quanto minorenni non lo possono fare direttamente per la loro persona).

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE		
DISCIPLINA: Informatica		INSEGNANTI: Petretti Bianca, Girolo Ricky
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e apprendimento per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i campi di applicazione e i vantaggi dell'utilizzo dello SPID • comparare le diverse opzioni di servizi offerti dai diversi Provider per scegliere quella che meglio risponde alle proprie esigenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo SPID e i suoi ambiti di utilizzo • I Service Provider SPID • Le diverse procedure di attivazione dello SPID • Utilizzo dello SPID per effettuare l'accesso ai principali portali della P.A. • Cenni ad alcuni riferimenti normativi 	<p>Saper guidare una persona nella procedura di attivazione del proprio SPID risolvendo in modo critico in corso d'opera ogni sorta di problematica che dovesse emergere.</p>
Esperienze ed attività		
Terminata la fase di formazione e ricerca, gli alunni procederanno singolarmente nel guidare almeno una persona alla creazione del proprio SPID.		
Metodologia		
Lezione frontale ed interattiva - ricerca individuale e/o in piccoli gruppi - applicazione individuale delle competenze apprese - esecuzione di un test Forms che valuti sia le conoscenze acquisite che le competenze di problem solving messe in atto.		
Strumenti		Risorse
Web, laboratorio informatico, piattaforma Office 365, app PostelD		Manuali e siti web ufficiali di riferimento per lo SPID (reperibili su www.spid.gov.it) Manuale Operativo PostelD abilitato a SPID
Criteri e modalità di valutazione delle competenze		
<i>Vedasi scheda allegata</i>		
Criteri e modalità di valutazione del compito autentico		

Valutazione dell'efficacia dell'attività di tutoring per la creazione di almeno uno SPID. A tal proposito verrà posta particolare attenzione su quanto emergerà dalla prova valutativa finale, nella quale ciascuno studente sarà chiamato ad esporre le criticità emerse e le relative procedure di problem solving messe in atto.

Saranno valutati anche l'impegno e l'interesse dimostrati.

Documentazione

Documentazione dell'avvenuta creazione di SPID (eventualmente oscurando i dati sensibili).

SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE		
DISCIPLINA: T.P.S.I.T.		INSEGNANTI: Morreale Angelo Mirko, Vassena Davide
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e apprendimento per: <ul style="list-style-type: none"> • individuare i campi di applicazione e i vantaggi dell'utilizzo della PEC • comparare le diverse opzioni di servizi offerti dai diversi Provider per scegliere quella che meglio risponde alle proprie esigenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo PEC e i suoi ambiti di utilizzo • I Service Provider PEC • La procedura di attivazione della PEC • Utilizzo dello PEC in sostituzione dell'ordinaria raccomandata A/R • Cenni ad alcuni riferimenti normativi 	Saper attivare e successivamente utilizzare la casella PEC per la comunicazione con la P.A. e gli enti privati dotati di PEC.
Esperienze ed attività		
Terminata la fase di formazione e ricerca, gli alunni si affiancheranno ad un familiare o conoscente in possesso della PEC per sperimentare mutuamente l'invio e la ricezione di messaggi con eventuali allegati, oltre che l'inoltro in copia alla PEC dei docenti.		
Metodologia		
Lezione frontale ed interattiva - ricerca individuale e/o in piccoli gruppi - applicazione individuale delle competenze apprese - esecuzione di un test Forms che valuti sia le conoscenze acquisite che le competenze di problem solving messe in atto.		
Strumenti	Risorse	
Web, laboratorio informatico, piattaforma Office 365, portale del Service Provider PEC.	Manuali e siti web ufficiali di riferimento per la PEC (reperibili su www.agid.gov.it) www.pec.it	
Criteri e modalità di valutazione delle competenze		
<i>Vedasi scheda allegata</i>		

Criteri e modalità di valutazione del compito autentico

Ciascuno studente sarà osservato e valutato nella fase di sperimentazione sull'uso della PEC. A tal proposito verrà posta particolare attenzione sull'efficacia dell'attività di mutuo scambio di mail fra le caselle di PEC individuate e quelle dei docenti. Inoltre verrà effettuata una prova valutativa finale sottoforma di test Forms per accertare l'acquisizione delle conoscenze. Saranno valutati anche l'impegno e l'interesse dimostrati.

Documentazione

Documentazione dell'avvenuto invio e ricezione da parte degli studenti di alcuni messaggi verso le PEC dei docenti.

SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

TIMING

è opportuno ipotizzare a grandi linee il percorso che si progetta (per mesi o per settimane, a seconda della complessità dello stesso). Questo non significa che non ci siano spazi e tempi ri-progettabili e che non ci si lasci stimolare ed interrogare da imprevisti o situazioni inedite, che gli alunni e il contesto offrono e verso le quali è utile avere un atteggiamento di apertura ed ascolto.

n. fase	nome fase	Rubrica di valutazione								
		ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1	Introduzione al concetto di identità digitale SPID con tutti i suoi aspetti normativi				Dal 7 al 15 gennaio 2021 (2 ore)					
2	Introduzione al servizio di PEC e suoi ambiti di utilizzo				11 gennaio 2021 (2 ore)					
3	Ricerca in rete per effettuare la comparazione fra le opzioni di attivazione offerte dai diversi Service Provider SPID				Dal 15 al 18 gennaio 2021 (2 ore)					
4	Presentazione procedura di attivazione PosteID per SPID				22-23 gennaio 2021 (2 ore)					
5	Compito di realtà: tutoraggio con parente o amico per attivazione SPID				Dal 23 al 30 gennaio 2021 (3 ore)					
6	Presentazione delle procedure di attivazione e di utilizzo della casella PEC				25 gennaio 2021 (2 ore)					
7	Compito di realtà: scambio di mutui messaggi verso le caselle PEC dei docenti, anche con eventuali allegati				26 gennaio 2021 (1 ore)					

Competenza:	COMPETENZA DIGITALE RISOLVERE PROBLEMI
COMPITO	EFFETTUARE ATTIVITA' DI TUTORING PER ATTIVAZIONE DELLO SPID

REALTA': UTILIZZO DELLA CASELLA PEC PER LO SCAMBIO DI MESSAGGI CON EVENTUALI ALLEGATI					
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	O: Non Raggiunto
ATTIVAZIONE DELLO SPID PER ALMENO UN FAMILIARE O CONOSCENTE/ ACCESSO TRAMITE SPID A DIVERSI PORTALI ABILITATI	PROCEDURE RISOLUTIVE MESSE IN ATTO IN RELAZIONE ALLE CRITICITA' EMERSE IN FASE DI ATTIVAZIONE DELLO SPID O IN FASE DI ACCESSO AI PORTALI ANBILITATI	Attivazione SPID effettuata con successo. In ogni situazione critica emersa nella procedura di attivazione, sa muoversi in totale autonomia per la completa risoluzione del problema, avvalendosi anche di tutorial on line o di centri assistenza del Service Provider.	Attivazione SPID effettuata con successo. In ogni situazione critica emersa nella procedura di attivazione, sa muoversi per la risoluzione del problema, avvalendosi anche di tutorial on line o di centri assistenza del Service Provider.	Attivazione SPID effettuata con successo, seppur avvalendosi del supporto di uno dei docenti per risolvere le situazioni critiche emerse nella procedura di attivazione. Sa avvalersi anche di tutorial on line o di centri assistenza del Service Provider.	Attivazione SPID non riuscita
UTILIZZO DELLA CASELLA PEC PER INVIO - RICEZIONE - INOLTRO DI MESSAGGI ANCHE CONTENENTI ALLEGATI	SAPER GESTIRE LE FASI DI INVIO E RICEZIONE DI UN MESSAGGIO CON LA PEC CON LE RISPETTIVE RICEVUTE DI AVVENUTO RECAPITO E LETTURA.	Sa utilizzare efficacemente ed in totale autonomia la PEC in tutte le sue funzionalità di invio, ricezione ed inoltro, con allegati. Sa distinguere perfettamente il significato delle diverse ricevute.	Sa utilizzare efficacemente la PEC in tutte le sue funzionalità di invio, ricezione ed inoltro, con allegati, nonostante talvolta vada supportato. Sa distinguere nel complesso il significato delle diverse ricevute.	Sa utilizzare le funzionalità di base della PEC (invio/ ricezione). Se supportato, sa inviare allegati o aprire allegati ricevuti. Sa distinguere nel complesso il significato delle diverse ricevute.	Non sa utilizzare neppure le funzionalità di base di utilizzo della PEC.

Competenza:		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
<p>Utilizza fonti diverse per ricavare informazioni</p> <p>Elabora testi di manuali operativi ed effettua sintesi</p> <p>Organizza lo studio applicando strategie</p>	<p>Organizzazione delle informazioni reperite da diverse fonti</p> <p>Argomentazione delle conoscenze acquisite</p>	<p>Conosce in modo approfondito e sa selezionare in modo consapevole informazioni sull'argomento, sapendo attingere opportunamente da diverse fonti.</p> <p>Sa contestualizzare le informazioni acquisite nella propria vita, argomentandole in modo critico e personale</p>	<p>Possiede conoscenze approfondite e personali sull'argomento, attinte da diverse fonti.</p> <p>Seleziona e organizza le informazioni, collegandole fra loro in maniera organica e articolata.</p>	<p>Utilizza fonti diverse su indicazione dell'insegnante per ricavare le informazioni essenziali.</p> <p>Seleziona ed organizza le informazioni acquisite in modo semplice.</p>	<p>Nonostante il supporto dell'insegnante, fatica a ricavare anche semplici informazioni da una fonte suggerita.</p> <p>Possiede scarse conoscenze sull'argomento proposto.</p> <p>Trova difficoltà ad organizzare e relazionare informazioni semplici.</p>

CONSEGNE PER GLI STUDENTI	
TITOLO UDA	CLASSE E A.S.
IDENTITÀ DIGITALE DEL CITTADINO (utilizzo di SPID e PEC)	4D INF/2020-21
Cosa si chiede di fare:	
<p>Gli alunni singolarmente, contatteranno tra i parenti e/o i conoscenti una o più persone alle quali spiegheranno una delle diverse procedure di attivazione dell'identità digitale del cittadino (SPID) collaborando con gli interessati per attivarle praticamente.</p> <p>Gli alunni utilizzeranno delle caselle PEC già esistenti per sperimentare l'utilizzo di tutte le funzionalità messe a disposizione (invio/ricezione/inoltro/allegati)</p>	
Con quali scopi e motivazioni:	
<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi documentare in autonomia sui siti ufficiali di riferimento, consultando anche manuali operativi. • Individuare le forme di identità digitale, i loro settori di applicazione e vantaggi e le relative modalità di attivazione •Cogliere l'importanza per un cittadino europeo di attivare lo SPID per l'accesso ai servizi della P.A. e di essere in possesso di una casella PEC per le comunicazioni con valore giuridico con la P.A. 	
Con quali modalità:	
<p>Esercitazioni in laboratorio/Scoperte guidate Confronti tra gruppi/Condivisione</p> <p>Tutoring di un familiare/conoscente</p>	
Per realizzare quali prodotti:	
Attivazione immediata dello SPID di una persona conosciuta ed utilizzo di una casella PEC già attiva, al fine di attivare in futuro il proprio SPID e la propria casella PEC quando verrà raggiunta la maggiore età.	
Con quali risorse a disposizione:	
Office 365, piattaforma Teams, PC, Web, manuali e siti ufficiali di riferimento	
In quanto tempo:	
4 ore	

CLASS E		ANNO SCOLASTICO		
SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE				
Nome e cognome.....				
Data.....				
Compito assegnato				
Istruzioni: sapendo che i livelli sono così classificati: 1= livello basso, male, poco (-) 4= livello più alto, molto bene, tanto(++)				
Indica con una X il livello col quale pensi di aver:				
	1	2	3	4
1. Ho lavorato con serietà				
2. ho mantenuto il mio ruolo con attenzione				
3. trattato i compagni con rispetto e serenità				
4. ho fatto domande quando non capivo				
5. ho ascoltato attivamente mentre gli altri parlavano				
6. ho aiutato chi era in difficoltà				
7. ho chiesto aiuto quando ero in difficoltà				
8. ho condiviso le mie idee con serenità e in modo non aggressivo				
9. ho contribuito a mantenere basso il volume delle voci				
10. ho aiutato a risolvere conflitti				
11. ho verificato che tutti avessero compreso				
12. ho detto cose gentili per creare un buon clima di lavoro				
13. (indica il livello ed aggiungi la motivazione) Ho trovato piacevole lavorare in gruppo perché:				
Cosa ho imparato da questa attività:				

La prossima volta in cui dovrò lavorare in gruppo mi propongo di:



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

Titolo	COMPILAZIONE IN MODO AUTONOMO DEL MODELLO UNICO PER DICHIARAZIONE DEI REDDITI E LA GESTIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO
Scuola	IIS. "M. POLO" COLICO
Anno scolastico	2021/2022
Periodo	OTTOBRE – GENNAIO 2021
Protagonisti	CLASSE 5^D INF
Docenti e figure coinvolti	Docenti: Bianca Petretti (Informatica) Flavio Lombella (TPSIT) Angelo Morreale (Sistemi e Reti) Ricky Girolo (Informatica e TPSIT)
Problemi/i - bisogno/i	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il portale Fascicolo Sanitario Regione Lombardia come strumento digitale utile al cittadino;• Imparare le diverse procedure messe a disposizione (consultazione documentazione sanitaria personale, prenotazione prestazioni, gestione taccuino);• Compilare in modo autonomo la propria dichiarazione dei redditi
Obiettivi/i formativo/i	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere l'importanza del portale Fascicolo Sanitario Regione Lombardia come strumento digitale utile al cittadino;• Saper utilizzare i servizi del servizio sanitario per accedere al fascicolo sanitario elettronico personale;• Compilare in modo autonomo la propria dichiarazione dei redditi.
Competenze trasversali mobilitate	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare e partecipare;• Risolvere problemi;• Competenza digitale: imparare a muoversi con sicurezza su un portale informatico inizialmente non conosciuto, consultando la guida in linea e consultando tutorial on line, qualora necessario;• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;• Saper utilizzare strumenti informatici di base

Compito/i autentico/i o di realtà	<p>Ciascuno studente maggiorenne sarà chiamato ad accedere col proprio SPID al portale del fascicolo sanitario elettronico/ effettuare prenotazioni di prestazioni sanitarie a fronte di prescrizioni del medico di base / consultare referti delle proprie analisi di laboratorio o di accertamenti medici / effettuare il cambio del proprio medico di base / impostare le opzioni di notifica del portale via mail o mobile.</p> <p>Gli studenti ancora minorenni individueranno singolarmente tra parenti e/o conoscenti una o più persone che attualmente non conoscono le modalità di consultazione del proprio fascicolo sanitario elettronico dal portale. Fungendo da vero e proprio tutor, ciascuno studente guiderà passo passo la persona individuata nella relativa procedura di accesso al portale e nell'attuazione delle diverse procedure messe a disposizione dallo stesso (in quanto minorenni non lo possono fare direttamente per la loro persona).</p> <p>Ciascuno studente dovrà produrre una presentazione Power Point in cui possa documentare di saper effettuare l'accesso al portale e di sapersi muovere con dimestichezza fra i suoi vari menu. Sarà richiesto in particolare di documentare , mediante diversi screenshot, l'effettivo utilizzo di alcune diverse funzionalità messe a disposizione dal FSE (cambio medico / impostazioni di livello privacy / effettuazione prenotazioni / consultazione referti, tamponi Covid-19 / accesso alla certificazione vaccinale).</p> <p>Per quanto riguarda il portale della compilazione del modello della dichiarazione dei redditi ciascuno studente sarà chiamato a compilare una simulazione della propria dichiarazione dei redditi.</p>
--	--

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE

Va redatta per ciascuna disciplina coinvolta

DISCIPLINA: Tecnologie di progettazione di Sistemi informatici e di telecomunicazioni		INSEGNANTE: Flavio Lombella – Ricky Girolo
Competenze	Conoscenze :	Abilità
compilare la propria dichiarazione dei redditi	elementi identificativi degli immobili mediante dati catastali , calcolo delle imposte progressive, detrazioni e deduzioni fiscali	Utilizzare il programma appositamente predisposto dall'Agenzia delle entrate
Esperienze ed attività		

Utilizzare il programma predisposto dall'Agenzia delle entrate per compilare una simulazione della propria dichiarazione dei redditi	
Metodologia	
Mostrare come si compila una dichiarazione dei redditi	
Strumenti	Risorse
Il proprio computer	Programma dell'Agenzia delle entrate
Criteria e modalità di valutazione delle competenze	
<i>RUBRICHE DI VALUTAZIONE : Essere riusciti nel compito assegnato di compilazione</i>	
Criteria e modalità di valutazione del compito autentico	
Si valuta positivamente il fatto che lo studente abbia portato a termine il compito assegnato.	
Documentazione (modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO AUTENTICO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE, di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni) : osservazione di come gli alunni partecipano	
SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI <i>da allegare : Non saprei proprio cosa mettere</i>	

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE		
DISCIPLINA: Sistemi e Reti		INSEGNANTE: Angelo Morreale – Ricky Girolo
Competenze	Conoscenze	Abilità
compilare la propria dichiarazione dei redditi	elementi identificativi degli immobili mediante dati castali	Utilizzare il sw appositamente predisposto dall’Agenzia delle entrate
Esperienze ed attività		
Utilizzare il programma predisposto dall’Agenzia delle entrate per compilare la dichiarazione dei redditi		
Metodologia		
Mostrare come si compila una dichiarazione dei redditi		
Strumenti		Risorse
Il proprio computer		Programma dell’Agenzia delle entrate
Criteri e modalità di valutazione delle competenze		
<i>RUBRICHE DI VALUTAZIONE Essere riusciti nel compito assegnato di compilazione</i>		
Criteri e modalità di valutazione del compito autentico		
Si valuta positivamente il fatto che lo studente abbia portato a termine il compito assegnato.		
Documentazione (modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO AUTENTICO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE, di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni)		
SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI – Inutili rispetto alla complessità di quanto va rilevato		

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE		
DISCIPLINA: INFORMATICA		INSEGNANTI: Petretti Bianca e Girolo Ricky
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzo dello strumento SPID per effettuare l'accesso al portale del Fascicolo sanitario elettronico e navigazione efficace nel portale per l'utilizzo di tutti i servizi e le procedure messe a disposizione.	<p>Il Fascicolo sanitario elettronico e le diverse tipologie di servizi di welfare digitali offerte dal portale della Regione Lombardia.</p> <p>La normativa sugli Open Data Classificazione degli ambienti Open Data</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper accedere al portale del Fascicolo Sanitario Elettronico servendosi dello SPID con livello sicurezza 2 • Saper reperire sul portale tutti i servizi offerti (consultazione referti, gestione prenotazioni, cambio medico di base) • Saper configurare il proprio account • Saper integrare il proprio fascicolo sanitario elettronico con referti cartacei nella sezione "taccuino". • Utilizzare Data Set resi disponibili da PA per effettuare, utilizzando strumenti già noti, elaborazioni sui medesimi
Esperienze ed attività		
<p>Imparare ad utilizzare il portale Fascicolo Sanitario Elettronico. In particolare, imparare le procedure utili per effettuare prenotazioni di prestazioni sanitarie, consultare i propri referti (ad es. referto tampone molecolare Covid-19), scaricare i certificati vaccinali, scaricare la certificazione verde covid 19, arricchire il taccuino con l'upload di referti cartacei ed eventualmente effettuare un cambio del medico di base.</p>		
Metodologia		
<p>Lezioni frontali interattive.</p> <p>Si chiederà agli studenti, suddivisi in team di lavoro, di immaginare che una associazione culturale per la Terza Età del territorio (es. AUSER) abbia chiesto loro di realizzare un opuscolo informativo in formato digitale, destinato alla loro utenza, che illustri nel modo più semplice ma dettagliato possibile la procedura mediante cui è possibile consultare il proprio fascicolo sanitario elettronico usufruendo di almeno uno dei servizi offerti dal portale (consultazione referti, effettuazione prenotazione prestazione sanitaria, upload di referti cartacei sul proprio taccuino).</p> <p>Per la parte Open Data , dopo una serie di lezioni interattive in cui verranno presentati gli elemnti fondamentali, i riferimenti normativi e le modalità organizzative, gli studenti lavoreranno singolarmente su argomenti specifici scelti da loro.</p>		
Strumenti		Risorse
Portale del fascicolo sanitario elettronico e SPID.		Risorse presenti sul web.
Criteri e modalità di valutazione delle competenze		

VEDI RUBRICA DI VALUTAZIONE IN APPENDICE

Criteria e modalità di valutazione del compito autentico

Si valuterà sia la competenza personale acquisita da ciascuno studente nell'uso del portale del FSE (tramite la presentazione Power Point individuale) sia il livello di chiarezza e completezza delle informazioni illustrate nell'opuscolo digitale destinato ad una utenza della terza età, che ogni team di studenti sarà chiamato a produrre. Valutazione del lavoro prodotto e della presentazione predisposta per la sezione Open Data.

Documentazione (modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO AUTENTICO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE, di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni)

Per la documentazione faranno fede la Presentazione Power Point individuale e l'opuscolo in formato digitale consegnato da ciascun gruppo nelle due attività Teams assegnate dal docente. Per la presentazione Open Data verrà realizzata dagli studenti una presentazione utilizzando Sway

SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

VEDI SCHEDA IN APPENDICE

Scansione temporale

è opportuno ipotizzare

a grandi linee il percorso che si progetta (per mesi o per settimane, a seconda della complessità dello stesso).

Questo non significa che non ci siano spazi e tempi ri-progettabili

e che non ci si lasci stimolare ed interrogare da imprevisti o situazioni inedite, che gli alunni e il contesto offrono e verso le quali è utile avere un atteggiamento di apertura ed ascolto.

n. fase	nome fase	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1	Download del programma e istruzioni per l'uso			4						
2	Compito autentico di realtà : compilare una simulazione della propria dichiarazione dei redditi				4					
3	Conoscenza del portale del Fascicolo Sanitario Elettronico di Regione Lombardia e dei suoi vari sottomenu				2					
4	Gestione del profilo e dei livelli di privacy per la visibilità dei documenti sanitari. Gestione prenotazioni prestazioni sanitarie. Gestione cambio medico Visualizzazione ricette attive.				3					
5	Gestione consultazione dei propri referti / certificazioni vaccinali. Gestione del taccuino				3					

Rubrica di valutazione					
Compito Autentico di Realtà:		Regolamento per la convivenza civile			
Saper compilare la propria dichiarazione dei redditi		Area 3 Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5, L. 92/2019			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
Compilazione della dichiarazione dei redditi	Compilazione di una simulazione della propria dichiarazione dei redditi	Il lavoro è stato svolto in modo completo	Lavoro svolto ma con alcune aree Svolte in modo parziale	Lavoro svolto per le parti principali	Lavoro svolto in modo non corretto
COMPETENZA MOBILITATA		Individuare almeno una delle competenze trasversali che il curricolo di educazione civica mobilita			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE
Gestione del Fascicolo Sanitario Elettronico	PRESENTAZIONE IN FORMATO POWER POINT	Gestione del Fascicolo Sanitario Elettronico	PRESENTAZIONE IN FORMATO POWER POINT	Gestione del Fascicolo Sanitario Elettronico	PRESENTAZIONE IN FORMATO POWER POINT

CONSEGNE PER GLI STUDENTI	
TITOLO UDA	CLASSE E A.S.
COMPILAZIONE DEL MODELLO UNICO PER DICHIARAZIONE DEI REDDITI SERVIZI DIGITALI PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, IL FASCICOLO SANITARIO	Classe 5 D A.S: 2021-2022
Cosa si chiede di fare:	
<p>Compilare con il programma in Java messo a disposizione dall’Agenzia delle entrate la propria dichiarazione dei redditi.</p> <p>Accedere al portale per consultare il proprio fascicolo sanitario elettronico usufruendo di almeno tre dei servizi offerti dal portale (consultazione referti, effettuazione prenotazione prestazione sanitaria, upload di referti cartacei sul proprio taccuino, cambio medico, cambio impostazioni di privacy e/o notifica).</p>	
Con quali scopi e motivazioni:	
<p>Apprendere come compilare la propria dichiarazione dei redditi per adempiere compitamente ai propri doveri di cittadino.</p> <p>Cogliere l’importanza non solo di poter accedere al portale dei Servizi digitali per il Servizio Sanitario Nazionale, gestendo in piena autonomia il proprio fascicolo sanitario elettronico, ma soprattutto di sfruttare le proprie conoscenze e abilità acquisite a scuola nell’ ambito della cittadinanza digitale per metterle a disposizione della comunità.</p>	
Con quali modalità:	
Attraverso lezioni frontali, dibattiti in classe, lavoro in team.	
Per realizzare quali prodotti:	
<p>La simulazione della propria dichiarazione dei redditi.</p> <p>Presentazione Power Point (individuale) e opuscolo informativo in formato digitale a piacere (lavoro in team).</p>	
Con quali risorse a disposizione:	
Utilizzando il proprio computer facendo accesso al portale del Fascicolo Sanitario Elettronico ed utilizzando il programma messo a disposizione dall’agenzia delle entrate.	
In quanto tempo:	
16 ore	

CLASSE		ANNO SCOLASTICO	
---------------	--	------------------------	--

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

Nome e cognome..... Data.....
 Compito del gruppo

Istruzioni: sapendo che i livelli sono così classificati: 1= livello basso, male, poco (-) 4= livello più alto, molto bene, tanto(++)				
Indica con una X il livello col quale pensi di aver:	1	2	3	4
1. Ho lavorato con serietà				
2. ho mantenuto il mio ruolo con attenzione				
3. trattato i compagni con rispetto e serenità				
4. ho fatto domande quando non capivo				
5. ho ascoltato attivamente mentre gli altri parlavano				
6. ho aiutato chi era in difficoltà				
7. ho chiesto aiuto quando ero in difficoltà				
8. ho condiviso le mie idee con serenità e in modo non aggressivo				
9. ho contribuito a mantenere basso il volume delle voci				
10. ho aiutato a risolvere conflitti				
11. ho verificato che tutti avessero compreso				
12. ho detto cose gentili per creare un buon clima di lavoro				
13. (indica il livello ed aggiungi la motivazione) Ho trovato piacevole lavorare in gruppo perché:				

Cosa ho imparato da questa attività:

La prossima volta in cui dovrò lavorare in gruppo mi propongo di:



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

Titolo	<i>IL VALORE DEL DONARE</i>
Scuola	IIS. "M. POLO" COLICO
Anno scolastico	2021/2022
Periodo	FEBBRAIO – MARZO – APRILE - MAGGIO
Protagonisti	CLASSE 5 [^] D INF
Docenti e figure coinvolti	Docenti: Pipani Ilaria (Scienze Motorie e Sportive) Italiano (Catanzariti Maria Chiara)
Problemi/i - bisogno/i	Far conoscere agli studenti l'attività di : AVIS – AIDO – ADMO, gli aspetti scientifici e morali della donazione. Bisogno di informare e sensibilizzare alla cultura della donazione, ponendo l'accento anche sul valore comunitario di tale realtà. Promuovere i valori del volontariato quali aspetti del donarsi;
Obiettivi/i formativo/i	Considerare la donazione come un valore umano importante per la formazione degli studenti. Maturare consapevolezza delle opportunità offerte dalle associazioni di volontariato Aido, Admo, Avis sul proprio territorio. Conoscere le strutture di riferimento, informare gli amici nei momenti extra-formali.
Competenze trasversali mobilitate	Competenza in materia di cittadinanza La capacità di imparare a imparare.

	<p>Comunicare.</p> <p>Competenza digitale.</p>
Compito/i autentico/i o di realtà	<p>CONTENUTO MULTIMEDIALE- BREVE VIDEO: Gli studenti individualmente o in piccoli gruppi dovranno elaborare un breve contenuto multimediale/video in cui focalizzeranno l'attenzione sull'importanza del "dono" e sulle realtà del volontariato Aido, Admo, Avis, anche attraverso l'uso di immagini, interviste e/o racconto di storie sull'argomento. L'obiettivo è far conoscere ai potenziali destinatari la <i>mission</i> delle associazioni del "dono" e sensibilizzarli sull'importanza del "donare" e "donarsi" all'altro.</p> <p>CREAZIONE DI SLIDE: mettere in luce gli aspetti sia umano sia di conoscenza degli enti, max. 6 slide (2 per ente).</p>

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE		
Va redatta per ciascuna disciplina coinvolta		
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		INSEGNANTE: PIPANI
Competenze	Conoscenze	Abilità
Benessere personale, convivenza sociale.	Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona	Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita, per star bene con sé stessi e far stare bene gli altri.
Esperienze ed attività		
Conoscere gli enti AVIS AIDO e ADMO Conoscere aspetti biologici delle diverse donazioni (sangue – organi - tessuti)		
Metodologia		
Lezioni frontali interattive, gli argomenti verranno proposti considerando aspetti scientifici e operativi delle diverse associazioni.		

Si chiederà agli studenti di realizzare slide riguardanti l'argomento dell'AIDO, dell'AVIS e dell'ADMO.

Test per valutare le conoscenze acquisite (Forms).

Strumenti	Risorse
Utilizzo del PC e delle risorse trovate in rete.	Risorse presenti in rete, il libro di testo.

Criteria e modalità di valutazione delle competenze

Le competenze verranno valutate attraverso la consegna delle slide richieste nel compito di realtà.

Criteria e modalità di valutazione del compito autentico

- La competenza personale, sociale
- La capacità di imparare a imparare
- precisione nelle conoscenze acquisite
- Sapersi mettere in gioco con commenti personali

Documentazione

Verrà valutata la realizzazione delle

- slide sull'AIDO, AVIS e ADMO
- del test di conoscenze.

SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE

Va redatta per ciascuna disciplina coinvolta

DISCIPLINA: Italiano

INSEGNANTE: Catanzariti Maria Chiara

Competenze

Assumere atteggiamenti consapevoli e maturi riguardo l'importanza del volontariato, del "dono" e del "donarsi" all'altro.

Conoscenze

Conoscere la genesi storica, i valori e la *mission* delle associazioni Aido, Admo, Avis.

Abilità

Saper comunicare in modo efficace quanto appreso sulle realtà del volontariato ad un potenziale

<p>Utilizzare le conoscenze acquisite per sapersi orientare nella complessità del presente.</p>	<p>Caratteristiche, finalità, valori del volontariato in generale.</p> <p>Conoscere esperienze realmente accadute, attraverso le testimonianze ascoltate o lette.</p>	<p>interlocutore, rendendo noto l'esistenza delle associazioni.</p> <p>Saper promuovere i valori del volontariato.</p> <p>Riconoscere le diverse forme di volontariato e il relativo apporto alla comunità locale.</p> <p>Ricerca, leggere ed interpretare informazioni da fonti diverse.</p> <p>Selezionare e organizzare le informazioni.</p> <p>Acquisire un lessico e un registro linguistico appropriato per saper trattare gli argomenti affrontati.</p> <p>Collaborare e confrontarsi con i compagni di classe al fine di elaborare idee/progetti per far conoscere e sensibilizzare, tra i giovani e non, l'importanza del "dono".</p>
<p>Esperienze ed attività</p>		
<p>Introdurre attività utili alla stimolazione di un dibattito sull'argomento; Raccogliere conoscenze pregresse e soprattutto eventuali esperienze di volontariato; Raccogliere informazioni riguardo eventuali esperienze di volontariato in famiglia o tra gli amici; Organizzare attività di ricerca che saranno svolte a gruppi o individualmente a casa; Attività che stimolino la riflessione sul significato e sull'importanza del "dono" (es. didattica ludica);</p>		

Definire il concetto di dono e ricercare significati maggiormente profondi e significativi, in relazione alle dinamiche di una comunità solidale; Produrre un contenuto multimediale sul significato del “dono”.	
Metodologia	
Lezione-discussione partecipata; condivisione di esperienze e situazioni; flipped classroom.	
Strumenti	Risorse
Adozione di materiali informativi e statistici, video, di Aido, Admo, Avis. Preparazione di materiali (ppt-word-articoli) da parte della docente.	Aula LIM della classe; Cooperative Learning; Risorse messe a disposizione dai siti ufficiali delle associazioni.
Criteria e modalità di valutazione delle competenze	
<i>RUBRICHE DI VALUTAZIONE</i> : Le competenze verranno valutate attraverso la consegna del compito di realtà richiesto.	
Criteria e modalità di valutazione del compito autentico	
Scheda di autovalutazione; Osservazione diretta da parte dei docenti coinvolti.	
Documentazione Contenuto multimediale prodotto dagli studenti.	
SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI	

TIMING

è opportuno ipotizzare

a grandi linee il percorso che si progetta (per mesi o per settimane, a seconda della complessità dello stesso).

*Questo non significa che non ci siano spazi e tempi ri-progettabili
e che non ci si lasci stimolare ed interrogare da imprevisti o situazioni inedite, che gli alunni e il contesto offrono
e verso le quali è utile avere un atteggiamento di apertura ed ascolto.*

n. fase	nome fase	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1 Conoscere e apprendere aspetti scientifici. la cultura del DONO e la storia delle associazioni AVIS AIDO ADMO							1 ora (SMS) 09/03	2 (italiano)		

2 Le associazioni: quali espressioni concrete della cultura del dono sociale.							1 ORA (SMS) 16/03 2 ORE Conferenz a AIDO 14/03	2(italiano)		
3 Discussione, riflessione e confronto sul prodotto da realizzare									1(italiano)	
3 Esprimere, elaborare, esporre e valutare										
4 Costruzione dello storytelling e attività relative al compito di realità							1 ORA (SMS) 30/03	1 ORA (SMS) 06/04	1 (italiano)	
5 Consegna del prodotto									2 (italiano)	

Rubrica di valutazione					
Compito Autentico di Realtà:		Produzione contenuto multimediale			
COMPETENZA MOBILITATA		<i>Imparare a imparare</i>			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
Ricerca delle informazioni	ATTIVITA' REALIZZATE	Conosce in modo preciso l'importanza degli aspetti sociali legati alla donazione e si impegna nella promozione di tali attività.	Conosce gli enti e Individua gli aspetti sociali legati alla donazione.	Individua sommariamente gli aspetti sociali legati alla donazione.	Non conosce l'argomento.
COMPETENZA MOBILITATA					
COMPETENZA MOBILITATA		Comunicare			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
Comunicazione efficace	COMPITO DI REALTA'	Espone in modo chiaro e preciso i diversi aspetti delle donazioni e si mostra consapevole dell'importanza delle donazione.	Espone i diversi aspetti delle donazioni e si mostra interessato all'importanza delle donazione.	Espone sinteticamente i diversi aspetti delle donazioni.	Non conosce l'argomento

Rubrica di valutazione					
Compito Autentico di Realtà:		Produzione contenuto multimediale			
COMPETENZA MOBILITATA		<i>Competenza di cittadinanza</i>			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
Capacità sensibilizzare destinatari	COMPITO DI REALTA'	Esposizione coerente, esauriente e approfondita del messaggio, con un lessico efficace e pertinente.	Esposizione sostanzialmente fluida, con lessico appropriato e una rielaborazione coerente.	Esposizione essenziale e sufficiente con un lessico incerto e non sempre propriamente adeguato.	Esposizione frammentaria, lacunosa e poco coerente.
COMPETENZA MOBILITATA					
COMPETENZA MOBILITATA		Competenza digitale			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
Utilizza adeguatamente le risorse digitali (TIC)	COMPITO DI REALTA'	Utilizza con creatività le risorse multimediali a sua disposizione, includendo nel suo elaborato immagini, musiche, video...	Sa utilizzare adeguatamente le risorse a sua disposizione, senza variare il suo elaborato con file multimediali arricchiti e adeguati.	Utilizza le risorse digitali a livello base senza arricchirle di particolari contenuti multimediali.	Presenta un elaborato inconcludente e senza un adeguato supporto multimediale.7

CONSEGNE PER GLI STUDENTI	
TITOLO UDA:	CLASSE E A.S.
<i>IL VALORE DEL DONARE</i>	5DINF
Cosa si chiede di fare:	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli enti che promuovono le donazioni: AVIS - AIDO – ADMO • Conoscere aspetti scientifici e biologici legati alle diverse donazioni • Come avvengono le donazioni • Chi può donare • Quando effettuare le donazioni • Perché è importante donare • Aspetti morali delle donazioni 	
Con quali scopi e motivazioni:	
<ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere l'importanza della donazione • Aspetti sociali • Aspetti umani • Aspetti scientifici 	
Con quali modalità:	
Attraverso lezioni frontali, discussione in classe.	
Per realizzare quali prodotti:	
CONTENUTO MULTIMEDIALE/BREVE VIDEO CREAZIONE DI SLIDE: mettere in luce gli aspetti sia umano, sia di conoscenza degli enti, max. 6 slide (2 per ogni ente).	
Con quali risorse a disposizione:	
Attraverso un questionario -relazione riguardante i diversi aspetti della donazione.	
In quanto tempo:	
La consegna del lavoro dovrà avvenire entro:	

CLASSE		ANNO SCOLASTICO	
---------------	--	------------------------	--

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

Nome e cognome..... Data.....

Compito del gruppo

Istruzioni: sapendo che i livelli sono così classificati: 1= livello basso, male, poco (-) 4= livello più alto, molto bene, tanto(++)				
Indica con una X il livello col quale pensi di aver:	1	2	3	4
1. Ho lavorato con serietà				
2. ho mantenuto il mio ruolo con attenzione				
3. trattato i compagni con rispetto e serenità				
4. ho fatto domande quando non capivo				
5. ho ascoltato attivamente mentre gli altri parlavano				
6. ho aiutato chi era in difficoltà				
7. ho chiesto aiuto quando ero in difficoltà				
8. ho condiviso le mie idee con serenità e in modo non aggressivo				
9. ho contribuito a mantenere basso il volume delle voci				
10. ho aiutato a risolvere conflitti				
11. ho verificato che tutti avessero compreso				
12. ho detto cose gentili per creare un buon clima di lavoro				
13. (indica il livello ed aggiungi la motivazione) Ho trovato piacevole lavorare in gruppo perché:				

Cosa ho imparato da questa attività:

La prossima volta in cui dovrò lavorare in gruppo mi propongo di:

